

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 1 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 09
APRILE 2020**

**COMUNICAZIONE DEL SINDACO E DEL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

PRESIDENTE

Sono le 18:10. Diamo inizio al Consiglio Comunale.
Chiederei al Segretario di iniziare con l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera a tutti.
Se è possibile, basta che mi dite se siete in presenza,
oppure in collegamento.
Posso iniziare Presidente?

PRESIDENTE

Sì certo.
Diamo inizio al Consiglio con l'appello.

SEGRETARIO

(Procede all'appello nominale)
Stucchi: presente in sede.
Ornaghi: presente in sede.
Bolchini: presente in sede.
Valenti: presente in sede.
Fracassi: presente in sede.
Piazza: presente in sede.
Sofia: presente da casa.
Biraghi: assente.
Villa: presente in remoto.
Giacchetto: presente in sede.
Marchica: presente in remoto.
Pirovano: presente in sede.
Pederchini: presente in sede.
Robustelli: presente in collegamento.
Sironi: presente in remoto.
Saglibene: presente in aula.
Presidente c'è un po' di rimbombo.
Baldi: in sede.

PRESIDENTE

Non ci sono i microfoni davanti ai Consiglieri in aula e
quindi si crea questo effetto.

Provvederemo poi quando faranno gli interventi a fornirli
di microfono.

Buonasera a tutti.

SEGRETARIO

Sono 16 presenti Presidente.

PRESIDENTE

Ho preso anche io nota della presenza. Il numero legale c'è.

È garantito in questo caso anche da quello che noi possiamo vedere proiettato sul video, tutti i Consiglieri che hanno scelto di partecipare in videoconferenza.

È un Consiglio Comunale particolare come tutti avrete notato e lo dico anche per chi ci segue nelle registrazioni, per i cittadini che possono partecipare in diretta streaming, purtroppo non all'interno dell'aula per quello che ci chiedono le disposizioni sull'emergenza sanitaria in atto.

Per poter tenere questo Consiglio abbiamo dovuto provvedere con un documento dedicato proprio a questa modalità, è un Decreto che ha adottato il Presidente del Consiglio Comunale in quanto nel Regolamento che stabilisce quali sono le regole e i criteri perché vengano svolte le adunanze non è compresa questa modalità, essendo nuova un po' per tutti, per noi in particolare.

Approfitterei di questo momento di inizio per ricordare a tutti dando per assodato che siano stati letti i criteri che sono stati fatti pervenire a ciascun Consigliere appena questo Decreto è stato adottato per ricordare che la sede dell'adunanza in questo caso è virtuale, ma poiché tutta la documentazione che riguarda il Consiglio e tra l'altro ci sono dei Consiglieri che hanno scelto di essere presenti in aula diventerà comunque la sede del Comune, quindi la sede istituzionale.

Tra le regole una regola molto importante è quella che qualora non corso della seduta uno dei componenti che ci segue in videoconferenza risulti impossibilitato a mantenere il collegamento è tenuto a darne tempestiva e contestuale dichiarazione o comunque comunicazione al Presidente o al Segretario in modo tale che si possa sapere se questa persona può essere ricollegata, si rende disponibile al ricollegamento oppure se invece è da dichiarare assente per i punti che verranno discussi.

Mi dicono che in questo momento si è collegata anche Manuela Biraghi, benvenuta.

Mettiamo che alle 18:15 abbiamo una Consigliera in più. Siamo in 17 con il Sindaco, contavo anche il Sindaco.

Stavo riassumendo per Manuela che si è collegata adesso in questo istante i criteri che sono stati definiti per poter organizzare questa seduta mista, in remoto e con presenza in aula.

Qualora non fosse necessario per ciascuno dei Consiglieri collegati in remoto mantenere il collegamento è assolutamente importante e indispensabile che questa interruzione venga comunicata tempestivamente o al Segretario o a me personalmente, se non ci sono i numeri di telefono al Capogruppo, in modo tale che si possa provvedere e capire se si

tratta di una assenza, oppure se invece è un'interruzione dovuta ai mezzi di comunicazione e quindi di può sospendere il Consiglio per permettere che i Consiglieri che si sono scollegati possano riattivare il loro collegamento.

Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio/video garantisca al Presidente e al Segretario Comunale, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono sia in audio che in video e questo è stato fatto attraverso l'appello che ha registrato, attraverso il microfono, quella che è la presenza, di regolare lo svolgimento della discussione e per questo motivo ricordo che è necessario mantenere la chiusura dei microfoni soprattutto per chi è in videoconferenza in modo tale da non creare sovrapposizione di voci o interferenze e quindi di alzare la mano in modo tale che noi ci accorgiamo che una persona richiede di poter intervenire e verrà data l'opportunità di riattivare il microfono.

Per i presenti in questo momento i microfoni non sono sui tavoli ma possono essere naturalmente messi a disposizione, o venendo sul tavolo della Presidenza e utilizzando il microfono fisso, oppure attraverso i microfoni che il nostro tecnico farà girare e che andranno ogni volta sanificati.

Sono qua a disposizione mi dicono, vicino al tavolo della Presidenza, vengono presi e fatti passare e poi verranno sanificati di volta in volta dai Consiglieri che li utilizzeranno secondo i dispositivi che sono a disposizione in aula.

Credo di avere detto tutto quello che era necessario.

Il primo punto all'Ordine del Giorno sono: Le comunicazioni.

Volevo farvi questa proposta, siccome è un Consiglio che verte in modo particolare soprattutto quasi esclusivamente sull'approvazione del bilancio, che è un tema molto importante, a cui si darà sicuramente ampio spazio, le comunicazioni potrebbero essere così organizzate.

Intanto l'argomento delle comunicazioni certamente sarà improntato su un aggiornamento di questa emergenza sanitaria, che è stato di volta in volta già condiviso con tutti i Consiglieri, ma dove io credo sia importante che sia il Sindaco che gli Assessori che sono coinvolti in questa organizzazione di interventi straordinari per i cittadini possano ritagliarsi uno spazio per poterci raccontare, ognuno per la propria competenza, cosa è stato fatto e quali sono le azioni in campo.

Io direi che per questi interventi di comunicazione sia del Sindaco che degli Assessori potrebbe esserci un tempo disponibile di 5 minuti, in modo tale che all'interno dell'ora dedicata alle comunicazioni, anche i singoli Consiglieri possano dare espressione sia delle comunicazioni che vogliono condividere in questo Consiglio Comunale, che eventualmente come la scorsa volta anche per fare delle richieste, delle delucidazioni e degli approfondimenti.

Se siete d'accordo io inizierei con le comunicazioni, sono le 18:20, fino alle 19:20, diamo questo spazio.

Lascerei la parola al Sindaco per la prima comunicazione.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Io preferirei usare questo ordine Presidente per riportare tutto quanto è stato fatto.

Dare 5 minuti all'Assessore ai Servizi alla Persona: Basile, che racconta tutto quanto è stato fatto in questo mese.

5 anche al Vice Sindaco perché c'è un tema che riguarda la scuola.

5 anche io.

Di raccontare in questi 15 minuti in maniera differenziata, come persona, quanto è accaduto in questo mese.

PRESIDENTE

Va bene. Diamo la parola all'Assessore Basile prima del Sindaco.

ASSESSORE BASILE NICOLA

Come previsto in queste situazioni abbiamo attivato la COC che era già presente nel nostro Piano di Emergenza e nello specifico abbiamo dato un coordinamento che seguiamo io e il Sindaco per il resto sono sostanzialmente le figure che trovate dei Funzionari dell'Amministrazione con la Protezione Civile.

Provo a fare una sintesi delle cose che abbiamo fatto dandovi anche qualche numero.

Possono essere dei numeri che hanno qualche imprecisione però credo che rendano onore al lavoro che si sta facendo.

Abbiamo da subito insieme alla Protezione Civile e sotto il coordinamento dei Servizi Sociali attivato quello che è il Pronto Spesa e il Pronto Farmaco che sono due servizi che hanno permesso di sostenere le persone over 65 con delle problematiche e over 75 senza rete sociale.

Cosa significa, che queste persone non avendo figli, parenti che potessero fare la spesa per loro, hanno avuto la possibilità di telefonare ad un numero che era attivo sei giorni su sette, sei mattine su sette, e ricevere nel pomeriggio tendenzialmente la spesa.

Questo servizio era attivo anche per le persone positive e o per le persone in quarantena.

Sono state consegnate 229 spese e 260 farmaci.

È stato un lavoro importante, intanto ringrazio la Protezione Civile che veramente è presente costantemente tutte le mattine e tutti i pomeriggi, hanno finito poco fa il giro quotidiano e ci hanno fornito questi numeri definitivi, ma è stato importante anche perché è stato costruito in rete con le farmacie, tutte e quattro le farmacie della città e con le strutture di media dimensione.

Abbiamo optato per questo perché chiaramente trattandosi di spese era necessario avere qualcuno che potesse in qualche modo rispondere ad un paniere completo.

Hanno aderito a questa iniziativa la CRAI, la COOP, CONAD e CARREFOUR.

Io mi sento di ringraziarle perché a loro abbiamo chiesto e chiediamo quotidianamente uno sforzo nella preparazione delle

spese, per cui la Protezione Civile arriva, ritira il pacco e poi lo consegna.

Contemporaneamente abbiamo attivato una serie di misure assolutamente necessarie per l'organizzazione interna dell'Amministrazione che vanno da alcune misure di carattere proprio igienico per il contenimento del virus.

Avrete avuto modo di vedere il dispenser.

Sostanzialmente di costituire un Pacco Alimentare per le famiglie più fragili che sono circa 130 a Gorgonzola.

Questi 10.000,00 euro avranno un utilizzo nel tempo.

Contemporaneamente è stato attivato un bando per i Buoni Spesa, questo bando è stato coordinato, ma tendenzialmente l'organizzazione è simile, è un bando importante ... è importante la verifica perché andando a verificare, faremo il più in fretta possibile per vagliare tutte le domande in modo poi da poter entrare nella situazione.

Sono molto orgoglioso e ringrazio i Servizi da questo punto di vista perché ieri abbiamo distribuito i primi buoni e questo credo sia un risultato importante.

Rispetto alla rete commerciale abbiamo fatto questa scelta, avremo anche in questo caso potuto appoggiarci esclusivamente alla media distribuzione, abbiamo scelto invece di convenzionarci anche con i commercianti di vicinato, questo perché crediamo che questi 100.000,00 euro abbiano sia un valore per le famiglie che riceveranno il pacco ma anche per i commercianti che sono aperti però stanno vivendo un momento di difficoltà.

Ad oggi abbiamo 7 adesioni e 6 commercianti che ci hanno detto che aderiranno.

In tutto questo abbiamo cercato di semplificare il più possibile le procedure, sono autocertificazioni, addirittura autocertificazioni che possono essere compilate su un file PDF e inviate e alla consegna del buono verranno firmate in modo da rendere il tutto più fluido possibile.

Dopo arriviamo al tema della distribuzione delle mascherine, a Gorgonzola ne sono arrivate circa 8.000 che non bastano per tutte le nostre famiglie che sono 9.000, ma capite bene che non avrebbe neanche senso una consegna famiglia per famiglia.

Su questo abbiamo fatto due conference call con le farmacie e con i medici per definire insieme quali potessero essere i criteri, che sono quelli che avrete visto sul sito.

In qualche modo andare a distribuirle a quelle famiglie maggiormente in difficoltà economica, ai negozi di vicinato, perché ricordo che non sono mascherine che non proteggono noi stessi ma proteggono l'altro e quindi è importante che le abbiamo queste persone, ai medici di base ed ai pediatri in modo che possano darle ai pazienti, alle persone positive o ai casi sospetti in modo che in casa possano utilizzarle e ad alcune fragilità che vengono individuate dal Servizio.

Sono situazioni del tipo, persona che torna a casa da un'operazione e la compagna ha bisogno della mascherina per poterlo imboccare, queste situazioni che sono degne di nota.

Non abbiamo dimenticato neanche le attività culturali, su questo siamo uno dei pochi Comuni di CUBI, parliamo di 80 Comuni, abbiamo sviluppato una serie di iniziative online.

Sono iniziative leggere, magari possono sembrare poco importanti però crediamo che abbiamo un senso: dal gruppo di lettura, alla gaming zone, alla presentazione di libri, laboratori per bambini, percorsi di formazione sul coding che ci saranno prossimamente, piccoli eventi culturali.

Stanno partendo delle attività di supporto per i compiti, siamo in rete con le scuole.

Con l'Assessore Scaccabarozzi abbiamo fatto anche un briefing, abbiamo visto che tendenzialmente le scuole stanno supportando anche le famiglie senza device, è un po' più complesso invece per le famiglie che non hanno una possibilità di avere una wi-fi, però avverranno le distribuzioni, adesso vado a memoria poi se l'Assessore Scaccabarozzi se vorrà essere più precisa, Mazzini ne distribuirà 33 a fronte di 37 richieste.

Al ritorno da Pasqua vedremo se si riuscirà ad aggiungere questi 4 PC e Mulino Vecchio, 12.

Questi sono un po' i numeri.

Abbiamo ridefinito i contratti, soprattutto per quanto riguarda i Servizi Sociali in modo da riuscire a modulare il più possibile i servizi e renderli funzionali a quello che sta accadendo.

C'è un costante briefing sulle famiglie con minori, i cui genitori sono positivi, perché chiaramente questo aprirebbe una serie di problematiche.

Col Distretto abbiamo anche ragionato, stiamo ragionando, non è semplice per Comuni delle nostre dimensioni, di andare ad identificare una struttura che possa accogliere i quarantenati e chi sta rientrando dagli ospedali.

Per il resto c'è un costante monitoraggio del territorio e una comunicazione, poi su questo magari possono essere intervenire più l'Assessore Scaccabarozzi e il Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Basile.

Darei la parola al Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Voi eravate aggiornati quotidianamente su alcune situazioni che riguardavano il numero dei contagi, delle persone a domicilio e dei contatti stretti.

Sembravano dei semplici numeri ma erano molto importanti perché permettevano di monitorare la situazione all'interno della città.

È molto complesso anche oggi mettere insieme questi numeri perché i database di riferimento sono compilati da Enti diversi e quindi vengono aggiornati in tempi diversi.

È successo che una persona defunta al sabato è stata conosciuta all'interno di questo database il martedì successivo, oppure è successo che una persona che era ricoverata e che dovevamo contattare in un determinato ospedale ci siamo accorti

che era ricoverato in un altro ospedale non per Covid ma per infarto.

Una grande difficoltà che si prospetta in questo momento perché se prima venivano indicati solo le persone positive al test e quelle che avevano avuto un contatto stretto con queste persone, oggi attraverso i medici di medicina generale vengono aggiunti altri cittadini.

Abbiamo quello che viene definito il caso clinico, che è una persona che ha un sintomo simile all'influenza e il caso positivo che ha un sintomo simile all'influenza ma molto simile alla sintomatologia Covid 19.

Questo rende complesso tutto, perché il tema del tampone diventa un elemento fondamentale, un conto se si tratta un'influenza, un conto se si tratta con una persona probabilmente positiva al Covid.

Come sapete come Sindaci stiamo chiedendo a Regione Lombardia di intervenire e fare i tamponi a queste persone.

Abbiamo un problema sulle persone che ritornano dagli ospedali e che ritornano nelle loro abitazioni che non sempre sono abitazioni idonee per una persona in quarantena, se hai un doppio bagno è tutto più facile, se hai un solo bagno è tutto più difficile, se hai una persona di età avanzata è molto più complesso ed a rischio.

Abbiamo un problema che riguarda le persone che dovrebbero terminare la loro quarantena ma non avendo il tampone questo periodo è indefinito.

Abbiamo questa situazione abbastanza complessa che però devo dire riusciamo a governare attraverso il grande contributo che i medici di medicina generale ci stanno dando in questo momento e anche noi indirettamente diamo a questi medici e diamo anche ai pediatri.

Oltre alla COC, il Centro Operativo Comunale, è stata costituita anche una COC Distrettuale.

Attraverso la COC Distrettuale sono passati tutti quei provvedimenti che hanno riguardato il territorio della Martesana, uno su tutti la chiusura dell'Alzaia Martesana, la chiusura programmata delle Piattaforme Ecologiche e via, via tutto il resto.

Non sto ad elencarvi tutte le ordinanze che hanno portato alla chiusura di buona parte di quegli spazi e quei luoghi che la città fruisce normalmente.

Abbiamo fatto sì che tutte le ordinanze anche nel Distretto scadessero il 15 aprile, dopo le feste di Pasqua.

Questo ci permette di coordinarci, di gestire con alcune società partecipate, banalmente le Piattaforme Ecologiche chiudono insieme, riaprono insieme, o riaprono solo per alcuni tipi di conferimenti e così via.

Il controllo del territorio è stato garantito anche con la presenza dei nostri Agenti di Polizia Locale, nella prima settimana vi avevo riportato questo report che testimoniava la grande quantità di territorio percorso, la grande disponibilità anche degli Agenti di Polizia Locale.

Pochi sono presenti all'interno dell'ufficio, generalmente tutti si muovono.

Per rafforzare alcune situazioni, soprattutto nel momento in cui crescevano le persone positive, avete sentito abbiamo anche rafforzato con dei messaggi vocali.

PRESIDENTE

Il tempo è scaduto Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Da ultimo velocissimo. Per quanto riguarda la questione dell'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi avete visto che a fronte di una richiesta di situazioni che avevano bisogno di approfondimenti ho scritto una lettera al Presidente di cui avete copia, con delle domande, e avete copia delle sue risposte, e avete copia anche delle altre comunicazioni che ahimè non ci erano state trasmesse, non solo al Sindaco ma addirittura anche al Consiglio di Amministrazione.

Ricordo che le Residenze Socio Assistenziali come quella che costituisce l'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi essendo strutture socio sanitarie hanno come riferimento la Regione Lombardia ed hanno un loro organo di governo: la Fondazione Vergani e Bassi di cui abbiamo indicato noi i componenti e hanno un organo di governo interno, hanno un Direttore Generale: il Dott. Scurati e hanno un medico, un Responsabile Sanitario: il Dott. Vasilicò.

Questa è la struttura che compone l'RSA.

Anche l'RSA come dicevamo prima, per quanto riguardava altri cittadini, il problema che riguarda i tamponi, anche le RSA hanno un grande problema che riguarda il tampone, quindi il riconoscimento di una potenziale pericolosità, questo non riguarda solo gli ospiti ma riguarda anche il personale sanitario che è lì presente.

Un tema comune in tutte le 59 Residenze Socio Sanitarie della Città Metropolitana, un tema che più volte come Sindaci, anche nella famosa lettera degli 81 Sindaci abbiamo posto a Regione Lombardia.

Sembra che qualcosa si stia muovendo in queste ore su una serie di tamponi a campione, programmati, la dizione non è ancora chiara, che ATS si è resa disponibile a fare all'interno di queste RSA.

Rimane la questione dei tamponi, 5.000 tamponi giornalieri, di fronte a questa emergenza probabilmente non sono sufficienti e quindi bisogna pensare anche ad un'altra forma per avere un controllo maggiore di questa epidemia.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

L'Assessore Scaccabarozzi ha ceduto il suo tempo all'Assessore Basile però si rende disponibile qualora ci fossero delle domande in aula che riguardano le materie che afferiscono al suo Assessorato.

Diamo la parola alle comunicazioni dei Consiglieri.

Consigliere Baldi, prego, deve dotarsi di microfono.

Vi chiediamo un po' di mobilità in aula oggi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io vorrei fare una premessa, siccome c'è stato un intervento della Consigliera Piazza nel Gruppo Capogruppo che ha accusato la Minoranza di fare polemica, lungi da me l'idea di fare polemica, però trovo che il contributo dell'Opposizione, di chi non ha la possibilità di decidere cosa fare in questi momenti, debba essere non necessariamente quella di dire che il Sindaco è bravo, che gli Assessori sono bravi, che tutti sono bravi, ma anche quella di mettere in rilievo a mio avviso quelle che possono essere le lacune ed i diversi modi di agire rispetto a quelle che sono le nostre idee che ci sono stati di questi tempi.

Potremo andare a valutare il fatto, potrei partire dall'ultimo argomento affrontato che è la Casa di Riposo.

La Casa di Riposo pur essendo Ente usiamo le virgolette per definire "Autonomo", sto facendo riferimento alla Regione Lombardia, è un Ente presente con personale, Presidente, con medico curante, con ospiti e soprattutto di Gorgonzola, quindi è qualcosa che ci sta particolarmente a cuore.

A fronte di quelle che erano le notizie preoccupanti che arrivavano dalla Casa di Riposo il 04 aprile il Sindaco dichiarava che alla Casa di Riposo era tutto a posto, non è che lo dichiarava lo scriveva anche, tant'è che a fronte di chi invece di noi faceva presente che la situazione non era esattamente tutto a posto, minacciava querele o cose simili a chi invece aveva diffuso notizie diverse.

La Casa di Riposo signori è una polveriera che rischia di scoppiare da un momento all'altro perché nella Casa di Riposo ci sono 20 persone a ieri, perché non so oggi la situazione, che hanno i sintomi chiari, indelebili direi dei Covid, quindi considerata l'età, considerate le patologie pregresse dei membri della Casa di Riposo, di questi 20, incrociamo le dita o per chi di noi è credente preghiamo, non diventino un X numero di morti da aggiungere a quelli che già ci sono stati.

Io qui non voglio dare la colpa a nessuno, per carità, però non ha senso che siamo arrivati ad avere nella nostra Casa di Riposo 20 persone potenzialmente vittime di questo virus perché l'esperienza, anche qui vale evidentemente, se tocca a me per primo la cosa ho la scusante che non sapevo, che non ho un'esperienza passata di qualcun altro, eccetera, ma visto che il problema Casa di Riposo Residenza per Anziani è un problema di cui si parla già da qualche settimana perché altre Case di Riposo hanno avuto questi problemi mi dà veramente molto fastidio che nella mia Casa di Riposo di Gorgonzola, dove ci sono i miei anziani di Gorgonzola, dove lavora il personale di Gorgonzola, ci sia una situazione di questo tipo che a mio avviso poteva essere prevista e prevenuta perché oltretutto in una situazione in cui la Casa di Riposo ha ristrutturato quella che era la vecchia sede, con più possibilità di piani, con più possibilità di isolamento, a mio avviso da subito si potevano prendere provvedimenti rigorosi per evitare che si infettassero gli ospiti, il personale lavorante e ovviamente come succede sempre in questi casi i parenti degli ospiti, perché alla fine mi

piacerebbe sapere quanti hanno frequentato il vecchietto di turno o il parente di turno che hanno adesso non hanno e non stanno incubando dei sintomi.

Questa a mio avviso è una grave lacuna, ripeto io non voglio prendermela con nessuno, non ho nome e cognome, ma che a mio avviso si poteva assolutamente evitare.

Per parlare d'altro.

PRESIDENTE

Sono quasi scaduti i 5 minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Presidente però in una situazione di questo tipo, io apprezzo il tuo attaccamento al Regolamento, che a mio avviso e in questo momento è la cosa più importante, è la cosa più importante dell'anno e forse del mandato meriterebbe a mio avviso un pochino più di approfondimento.

PRESIDENTE

È vero, però lei ha terminato un approfondimento, sono terminati i 5 minuti, lo dico per dare la possibilità ad altri Consiglieri di intervenire, se poi rimane tempo sicuramente posso ridarle la parola per altri 5 minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Va bene. Avrei tante cose da dire, perché mi sembra che per un argomento del genere non siano assolutamente sufficienti i 5 minuti però mi rimetto al Regolamento.

PRESIDENTE

Grazie. Scusate, guardo anche sullo schermo per sapere se c'è qualcuno che è collegato in remoto e vuole fare un cenno per prenotare il proprio intervento.

Si sono prenotati Sofia e Gironi.

C'è qualcuno in aula? Pedercini e Piazza.

Perfetto.

Do la parola alla Consiglieria Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente.

Innanzitutto volevo ringraziare il Consigliere Fracassi che ci ha permesso di collegarci da casa per chi non se la sentiva di venire oggi lì con voi, quindi un grazie da parte mia.

Volevo agganciarvi un attimo al discorso che stava facendo prima il Consigliere Baldi rispetto alle Case di Riposo.

Credo che il Sindaco e tutta la Giunta sia evidentemente preoccupato della situazione della Casa di Riposo, perché ci sono come diceva Baldi, operatori di Gorgonzola ma credo cittadini anche gorgonzolesi stessi che vivono lì dentro.

Credo che non sia una mancanza del Comune e tantomeno della Casa di Riposo se mancano i dispositivi di sicurezza ma poi si aprirebbe un discorso veramente lungo.

Credo che nei prossimi giorni si dovrà approfondire sicuramente questo argomento che purtroppo non riguarda soltanto la nostra struttura ma tutte le strutture del territorio dove ahimè stanno aumentando i positivi.

Questa è una situazione sì grave ma di sicuro che non deve ricadere sul Comune perché mi viene da dire che il Comune non ha nessun tipo di colpa rispetto a questo.

Ovviamente è preoccupato perché lì dentro ci sono delle vite e rischia di dilagare a dismisura.

Quello che volevo anche aggiungere e sarò molto veloce, credo che lo aveva fatto già il Consigliere Michele Giacchetto nell'ultimo Consiglio Comunale, un ringraziamento da parte mia per tutto il lavoro fatto e che si sta facendo, dal Sindaco agli Amministratori, a tutti gli uffici del Comune, so che è molto impegnativo affrontare queste giornate e so la passione che mettete in ogni cosa che fate.

Volevo ringraziare la Protezione Civile personalmente perché li vedo in giro e so veramente il lavoro che stanno facendo importante e fondamentale.

La COC e in aggiunta volevo anche io personalmente fare le mie condoglianze a tutte le persone che purtroppo sono venute a mancare. Non ci sono stata il 10 marzo e mi permetto di farlo oggi e colgo l'occasione adesso soltanto per potermi unirmi e unirvi al dolore delle famiglie che in questo momento hanno perso i propri cari.

Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sofia.

La parola al Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie.

Io sarò telegrafico per stare nei 5 minuti però volevo elencare una serie di punti.

Sulla Casa di Riposo è già stato detto, c'è stata una situazione gestita malissimo, non si sa da chi però è stata gestita veramente male.

Seconda cosa, ringrazio tutti quanti, tutte le persone che si stanno adoperando e si stanno sbattendo veramente in una maniera fuori dal comune perché è una situazione che non ci saremmo mai aspettati.

Quando sarà finito tutto questo, io la butto lì, se si può organizzare una cerimonia in ricordo delle vittime che ci sono state.

Sindaco appuntati questo, che potrebbe essere un'idea.

Mi spiace che non siano stati coinvolti appieno i Consiglieri di Minoranza, questa è una pecca, mi dispiace veramente.

Noi potevamo dare per quello che potevamo un aiuto, dei suggerimenti, ne abbiamo dati tantissimi, molti sono stati recepiti, molto con molto ritardo però tutto quello che abbiamo suggerito è stato recepito.

Vedi Sindaco che qualcosa di buono facciamo e non ultimo l'esposizione della bandiera della Regione Lombardia che ti suggerivamo da tempo.

A proposito di Regione Lombardia mi dispiace aver letto nelle tue mail continui attacchi verso Regione Lombardia.

Questo non va bene, perché Regione Lombardia ha fatto dei miracoli, volevo vedere se tutto quello che è successo qua fosse successo in un'altra Regione magari del sud cosa sarebbe successo.

Regione Lombardia ha fatto tanto e di più.

Noi siamo orgogliosi di essere lombardi e quella bandiera che hai messo fuori deve rimanere fuori a vita, grazie a tutti i lombardi, a tutti gli alpini, a tutte le persone che si sono date da fare.

Le 8.000 mascherine che sono arrivate da Regione Lombardia, quante ne sono arrivate dal tuo Governo? Penso zero.

Altra cosa, hai detto degli Agenti che sono in giro a pattugliare il territorio, io ho visto delle macchine con a bordo 3 Agenti, mi sembra che non vadano rispettando le disposizioni delle ordinanze sia regionali che nazionali, cosa ci fanno 3 Agenti su una macchina sola, potrebbero dividersi e pattugliare più territorio.

Ultima cosa, torno un attimo sull'ultimo Consiglio Comunale.

Mi sono fatto dare l'audio integrale, l'ho riascoltato, l'ho fatto riascoltare anche ad altri Consiglieri e purtroppo al minuto 27:50 si sente chiaramente l'offesa del Sindaco.

Mi dispiace e mi dispiace che anche dopo l'offesa del Sindaco c'è il Presidente del Consiglio che ridacchia.

Il Presidente del Consiglio l'altra volta aveva detto che non aveva sentito: bugia!

Il Sindaco ha detto se l'ho detto mi scuso, ma, forse, che ne so io...

Mi spiace, veramente è stato un comportamento deplorabile, io non ho ricevuto una telefonata di scuse, sono state raffazzonate, dette così velocemente in Consiglio Comunale.

Io penso che un Sindaco e un Presidente del Consiglio non posano permettersi un simile comportamento e non possano permettersi di offendere gli altri Consiglieri che seppure di Minoranza sono lì per fare il loro lavoro e rappresentano una buona fetta di cittadini.

Grazie. Ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.
Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Grazie Presidente.

È un Consiglio Comunale molto complesso, fosse anche solo perché è la prima volta in vita mia che parlo al microfono con qualcosa davanti.

Annuncio già che noi limiteremo al minimo possibile i nostri interventi, intervenendo una volta nel bilancio, fosse anche solo perché abbiamo presentato emendamenti, e una volta sola nel punto successivo, in tutti gli altri non parteciperemo al Consiglio Comunale garantendo la nostra presenza in questo consesso.

La prima comunicazione chiaramente va sull'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi, ha ragione il Sindaco quando sostiene che questa istituzione faccia riferimento alla Regione, però l'impressione è che il Comune si sia defilato un po' troppo.

Stiamo parlando di una struttura che è sul nostro territorio, una struttura che è composta per l'85% di ospiti della nostra città e quindi sono nostri fratelli, nostri nonni e nostre mamme e il Consiglio di Amministrazione ha, come ricordava anche questa era il Sindaco, alcune nomine proprio da parte sua.

Scaricare la colpa come è sembrato da questo intervento del Sindaco solo sul Presidente Mantegazza o su chi gestisce questa struttura sembra un poco azzardato.

Noi leggiamo sempre con interesse i punti e le mail che ci fa puntualmente arrivare il Sindaco ogni giorno.

Ieri si parlava di 9 deceduti, siamo vicini alla sua sofferenza umana nel dover trovare e rabberciare numeri sempre molto complessi, perché sono numeri del tutto fallati, lo sappiamo tutti, probabilmente ha ragione il Sindaco Gori quando ha preso i dati dei deceduti a Bergamo a febbraio negli ultimi dieci anni, ha fatto una media, ha visto i deceduti a febbraio 2020 ed ha detto, quelli morti di coronavirus è l'esatta differenza perché questa è la verità dei dati.

Noi abbiamo molti nostri concittadini che sono morti, il nonno Isaia, che è il nonno dei miei vicini di casa, proprio due ore fa e io non saprò se questa persona che è morta di Coronavirus sarà poi segnato come morto di Coronavirus o meno.

Abbiamo anche questa sofferenza di ragionare sulla preposizione, se uno è morto con il Coronavirus e per il Coronavirus.

Queste sono burocrazie ridicole, questi sono nostri fratelli che sono morti chiaramente per questa malattia.

Il report del Sindaco però ogni tanto fa accenni e per la seconda volta noi scriviamo e per la seconda volta non riceviamo risposta, rispetto alla questione delle fake news dove in questo caso il Sindaco ha anche minacciato querele.

Io ho la fortuna di limitare al minimo i miei interventi sui social perché mi viene solo nervoso e basta e purtroppo non ho conoscenza completa.

Io vorrei la prossima volta, ma l'ho già detto, che quando il Sindaco cita riferimenti a fake news riportasse la fake news perché sennò io sono deficiente rispetto alla conoscenza di

quello che lui dice e non mi permetto di esprimere un giudizio rispetto a ciò che dice.

Non posso dirgli fai bene a querelare oppure guarda che forse non intendevano quello e magari tu hai frainteso ciò che si diceva.

Preferirei o essere tenuto all'oscuro della questione oppure di conoscere veramente appieno la questione.

Riguardo le mascherine e penultimo punto. Io non so se Regione Lombardia intenda esaurito il suo intervento con l'invio di 8.000 mascherine, se così fosse sarei un po' preoccupato. Io spero di no, spero anche che questa questione delle mascherine diventi un'abitudine, dovremo probabilmente convivere non solo fino al 02 maggio quando il DPCM di prossima emanazione continuerà questo blocco, ma credo sicuramente nel periodo estivo ed è possibile che la cosa vada avanti in questo anno solare.

È un'abitudine che dobbiamo prendere in attesa dei vaccini e compagnia bella.

Io spero che non sia questo, quindi spero uno dei social non lo hai fatto tu, oltre di accusare e ridere Regione perché ci ha fornito solo 8.000 mascherine chirurgiche che ripeto vanno più che bene per una situazione di quasi normalità, tipo quelle che abbiamo su noi, più che ridere di queste 8.000 adoperiamoci per procurarne altre 8.000, 10.000, 80.000, 800.000 mascherine perché è probabile che questa sia la dimensione del nostro vivere nei prossimi mesi.

Concludo ringraziando anche io gli amici di Hennweiler, credo che i tedeschi siano assolutamente un passo avanti a noi, almeno quei tedeschi che vivono con l'idea di fraternità e idea di Europa che è quella che secondo me è rimasta nei libri dei sogni di tutti noi, compresi noi italiani.

Andate a leggere Die Welt cosa ha scritto quest'oggi per capire che concezione hanno degli italiani, l'ennesima, ma soprattutto che idea hanno in molti purtroppo di questa emergenza che sicuramente ha colpito popolazioni in modo differente e in questo modo differente probabilmente l'atteggiamento della fraternità tra i popoli e tra le persone è l'aspetto che si è più esaltato sia nel positivo, sia come nel caso da me citato poco fa in negativo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pedercini.

Do la parola al Consigliere Piazza.

Faccio una precisazione. Come vedrete, qualche volta cambia lo schermo dietro al nostro tavolo ma è semplicemente per permettere a tutti i cittadini che ci vedono in streaming di vedere le persone che parlano.

Quando parla un Consigliere presente in aula verrà inquadrata l'aula, quando parla qualcuno da remoto viene inquadrato il remoto e quindi anche noi in aula possiamo vedere i presenti che sono collegati.

La parola al Consigliere Piazza.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Indubbiamente queste settimane di emergenza per il covid 19 sono state particolarmente difficili per tutti noi.

Come Consiglieri e Assessori di Insieme per Gorgonzola abbiamo deciso, per un senso di responsabilità nei confronti dei cittadini, di essere presenti fisicamente questa sera in Consiglio Comunale.

Dobbiamo anche riconoscere chi c'è sempre stato in prima linea, sia per dovere istituzionale ma anche per sensibilità verso chi si trova in situazioni di forte disagio e per dare una risposta a tutte le richieste dei cittadini: è stato ed è il Sindaco con i suoi Assessori.

Ogni giorno confrontandosi con una situazione impensabile, ma soprattutto inedita, il Sindaco è riuscito a mantenere un contatto regolare con noi membri del Consiglio Comunale e con la cittadinanza attraverso le comunicazioni che ci aggiornavano.

Abbiamo conosciuto numeri e la situazione della nostra città in tempo quasi reale, numeri che neppure la stessa Regione Lombardia ha nella loro completezza.

Come ha accennato l'Assessore Basile l'08 marzo è stato attivato, come previsto dal Consiglio dei Ministri il COC, Centro Operativo Comunale.

Lo vorrei spiegare un attimo per chi ci ascolta da casa, che è una struttura operativa del Comune in cui si organizzano nel tempo dell'emergenza le attività di Protezione Civile in raccordo con il Comitato Operativo presieduto dal Commissario Straordinario.

L'obiettivo è quello di rendere più efficace l'attuazione e il controllo delle misure richieste per contrastare e contenere la diffusione del Covid 19 ma anche l'avvio dell'assistenza potenziata nei confronti della popolazione.

Un doveroso ringraziamento a tutti i volontari e le volontarie della Protezione Civile a Gorgonzola che non hanno fatto mancare il loro impegno.

Si è così intervenuti prontamente con servizi di assistenza per coloro che erano in quarantena domiciliare o in stato di necessità.

La situazione che si è presentata era talmente nuova che anche chi più in alto doveva prendere decisioni restrittive ha titubato, voleva dire togliere delle libertà alle persone ed a differenza di quanto poteva "essere accettato" in Cina noi lo percepiamo giustamente come una violazione della libertà personale.

Adesso sappiamo che i sacrifici richiesti ai nostri cittadini, chiusura dei parchi pubblici, dei mercati settimanali, dei cimiteri, della ciclovie del Naviglio, degli orti comunali, delle aree cani, stanno dando risultati in termini di contenimento del contagio.

Da più parti si dice che usciremo cambiati da questa esperienza e ci auguriamo che la politica sia già nel breve la prima a mostrare un atteggiamento di confronto per affrontare il dopo evitando polemiche sterili e inutili.

Sollecitiamo tutti i membri di questo Consiglio a proporre suggerimenti in un'ottica costruttiva perché le critiche da sole non aiuteranno la città ad uscire da questa situazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Piazza.
Consigliere Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO ANTERO

Grazie Presidente.

Volevo molto velocemente innanzitutto ringraziare il lavoro della Giunta, degli operatori del Comune, dei volontari, della Protezione Civile per il lavoro costante e il costante aggiornamento che viene fatto a questo Consiglio e non solo, a tutta la comunità di Gorgonzola tramite i mezzi ufficiali.

Dopo di che vorrei fare alcune precisazioni su alcune cose che sono state dette durante queste comunicazioni.

Intanto volevo chiedere in chiusura di comunicazioni se l'Assessore Scaccabarozzi ha qualcosa da aggiungere, credo che sia necessario che venga fatto perché questa è una emergenza sanitaria di portata mai vista e quindi tutte le comunicazioni che possono essere date alla nostra comunità devono essere date a prescindere da un minutaggio.

Credo che ci siano delle competenze e delle responsabilità da restituire su quanto è stato detto sulla nostra Casa di Riposo, Regione Lombardia ha delle responsabilità soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria con la delibera che è stata approvata all'unanimità, l'08 marzo si chiede a tutte le Case di Riposo e non solo, le strutture di ricovero di pronta accoglienza, la possibilità di ricevere e di accogliere dei pazienti che escono dalle terapie intensive e sub intensive e quindi che risultano ancora positivi, presso le proprie strutture.

Questa richiesta è sì una richiesta, dopo di che è anche vero che le Case di Riposo, quindi le strutture di accoglienza, non possono ricevere dei pazienti esterni se non prima passando dalla Centrale Unica Regionale di Dimissione Post Ospedaliera, dunque se dobbiamo pensare a delle responsabilità non solo rispetto ai ricoverati che sono sì i nostri cittadini di Gorgonzola ma più ampiamente un problema di carattere nazionale e per quel che ci riguarda di carattere regionale soprattutto vista la gestione di cui sto parlando credo che sia importante andare a chiarire questi aspetti.

Questo per quel che riguarda purtroppo i nostri ricoverati che come diceva giustamente il Consigliere Baldi è una preoccupazione per questo Comune e non solo, dopo di che ci sono anche delle responsabilità per gli operatori che lavorano al suo interno, fornire tutti i presidi per poter lavorare in sicurezza sia propria, sia rispetto agli ospiti di queste strutture anche questo è una competenza regionale.

Le competenze regionali obbligatorie in materia di sanità vengono date dallo Stato alla Regione, quindi Regione Lombardia ha responsabilità di prevenzione, di diagnosi, di

vigilanza, di profilassi, di formazione degli operatori e di erogazione farmaceutica.

Detto questo credo che questo vada a rispondere su quello che ci si domandava prima, a chi vanno date delle responsabilità? Chiaramente Regione ha delle responsabilità e questo va restituito, dopo di che non siamo qui ad alzare delle bandierine e dire sono orgoglioso, non sono orgoglioso, credo che tutti dobbiamo in questo momento schierarci da un'unica parte per fronteggiare questo nemico comune nella maniera migliore possibile.

Ringrazio ancora nuovamente per tutto il lavoro che sta svolgendo la comunità di Gorgonzola perché anche gli esercenti e il terzo settore si è messo a disposizione della nostra Amministrazione Comunale e allargando un pochino di più l'occhio sulla Martesana e sui Comuni limitrofi e anche non limitrofi degli altri Distretti credo proprio che Gorgonzola abbia da fare vedere come si gestisce veramente un'emergenza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giacchetto.

Guardo se qualcuno da remoto ha qualche intervento? Nessuno.

Lascerei la parola al Consigliere Baldi che voleva concludere il suo intervento.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Finisco l'intervento e Giacchetto mi dà uno spunto, dobbiamo metterci d'accordo è già iniziato il tempo dei processi e quindi delle polemiche come diceva la Consigliera Piazza che mi sembra che l'intervento sia un po' in contrasto con quello che dicevamo prima, oppure pensiamo all'oggi e domani valuteremo con il senno di poi chi ha fatto che cosa, perché la buona volontà Consigliere Piazza per carità la si riconosce, poi c'è anche un altro concetto fondamentale che è quello della capacità di gestire le cose che è distinto, molto ben distinto dalla buona volontà.

Per chi ha insegnato sa benissimo che uno può studiare ma se è un somaro rimane un somaro, rimane un po' meno somaro se studia tanto.

Il concetto è molto semplice, Casa di Riposo, torniamo, pur con tutte le cose di Regione Lombardia, però al Don Gnocchi dove c'è stata una strage taciuta ma sta succedendo una strage però almeno il 30 marzo il Don Gnocchi che pure fa parte della stessa Regione, fa parte della stessa ASST eccetera, eccetera, ha ottenuto la possibilità di fare dei tamponi.

Sono raccomandati, sono più bravi non lo so, se avessimo già fatto i tamponi il 30 probabilmente qualcosa si sarebbe salvato.

Il problema è che oggi è triste dirlo ma i buoi sono scappati e chiudere oggi la stalla non serve più a niente perché oggi non possiamo trasferire gli ospiti che ci sono nella Casa di

Riposo da un'altra parte, non li vuole nessuno ovviamente, quindi il contagio lì è in corso.

Il problema è anche una questione di tempi, oltre che di capacità e di buona volontà, anche di tempi, nel senso che è vero che sono state chiuse tutta una serie di strutture come citava il Sindaco, e qui dico se si fosse ascoltato un pochino di più i Consiglieri di Opposizione invece che tacciarli di polemisti naturali, probabilmente certe provvedimenti si sarebbero potuti prendere prima.

Il mercato ha continuato a funzionare ed io lo avevo citato anche nel Consiglio Comunale ultimo che abbiamo fatto quando magari il Sindaco poteva avere la facoltà di chiuderlo prima.

Il parco abbiamo chiesto che venisse chiuso ed è stato chiuso dopo un po' di tempo o che...

L'alzaia è stata chiusa, all'inizio al fine settimana che faceva ridere perché siamo tutti a casa e tutti il sabato e la domenica non andiamo in giro ma ci andiamo anche il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Il concetto e ripeto non è il tempo dei processi, ci mancherebbe, il concetto è anche di fare che cosa, la scuola e poi mi piacerebbe sentire anche e giustamente il Vice Sindaco che ne ha delega, io avevo citato a marzo, un mese esatto fa, la possibilità di una continuazione delle lezioni, perché mia figlia, avevo citato lei che aveva da subito cominciato a fare lezioni a tempo pieno, mi dicono e qui chiedo se è vero che di fatto è molto limitata questa possibilità nelle nostre scuole, parlo di Mulino Vecchio, parlo delle scuole medie, fanno due ore al giorno invece che fare le cinque ore che fa mia figlia, ma non mia figlia per dire che...

La possibilità di fare i compiti a casa che citava prima l'Assessore Basile va benissimo ma non si può dire stanno partendo adesso le cose perché è un mese e mezzo che i nostri alunni, perché è da carnevale, che gli alunni sono a casa, pensare che adesso stanno partendo certe situazioni.

Il timing, quello che gli anglosassoni chiamano timing, è fondamentale in queste situazioni.

Il dare aiuto alle persone, bene, ma il concetto è dobbiamo aspettare che arrivano le mascherine dalla Regione o come diceva giustamente il Consigliere Pedercini magari le possiamo anche comperare noi?

Dobbiamo aspettare che arrivino 109.000,00 euro dallo Stato o magari possiamo anche cominciare a stanziare in bilancio un po' di soldi perché si possano cominciare a fare una serie di situazioni?

Ribadisco, non c'è la volontà polemica, c'è però la necessità di fare chiarezza e di essere obiettivi, non è che siamo diventati improvvisamente noi i più bravi, i più belli, probabilmente con il senno di poi, la Casa di Riposo, il mercato, il parco, eccetera, e stiamo parlando ovviamente dei se e dei ma e non si fa la storia, ma potevano essere seguiti con maggiore attenzione.

È bello dare la colpa a chi è sopra di noi, la Regione ha colpa per la Casa di Riposo.

Scusate, ad oggi non per dire, ma chi ha gestito questa Casa di Riposo, chi ha preso le decisioni?

Siamo stati noi che abbiamo eletto un Presidente della Casa di Riposo.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi sono quasi esauriti i 5 minuti.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Se ho esaurito anche questa mia seconda chiudo ma mi sembra di avere dato il senso di quello che volevo dire.

PRESIDENTE

Assolutamente sì.

Si è prenotato a parlare il Consigliere Saglibene e sono gli ultimi 5 minuti, poi darei la parola a Scaccabarozzi che è stata citata.

Basile o Scaccabarozzi mettetevi d'accordo, nel senso che prima avete fatto un po'...

Scaccabarozzi e scusate il Sindaco perché mi sembra che anche lui abbia avuto un certo coinvolgimento.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Io mi trovo d'accordo con il Consigliere Baldi quando dice che questo non è il tempo dei processi, soprattutto non è il tempo per i processi in questa aula e soprattutto bisogna dare informazioni in modo corretto perché quello a cui faceva riferimento il Consigliere Giacchetto che riguarda le RSA specificava l'Assessore Gallera che si trattava di padiglioni separati con personale separato.

Bisognava accogliere, se c'era la possibilità, le RSA si potevano anche rifiutare se non avevano i presupposti, di ospitare malati in via di guarigione in padiglioni separati con personale separato. Questo è un primo punto.

Il secondo punto è che l'art. 117 della Costituzione tra i vari suoi commi dice che la profilassi internazionale è di competenza esclusiva dello Stato.

Questa è una emergenza sanitaria internazionale, è di competenza esclusiva dello Stato proteggere il territorio nazionale da malattie che provengono dall'estero.

È comprovato che questo virus arrivi dall'estero e bisognava agire.

Ripeto, non è questo il luogo adatto per fare i processi, si faranno alla fine, questo è il tempo di piangere i morti e di avere un minimo di rispetto, successivamente potremo anche attaccarsi su queste situazioni.

La Regione, sempre nell'art. 117 ha competenze sulla legislazione concorrente, quindi è di competenza sia regionale che nazionale, è in concorrenza legislativa.

Ci siamo?

Dobbiamo cercare di essere un attimino più precisi in quel che diciamo e soprattutto evitare di dirlo in questo momento.

La Consigliera Piazza ci richiama ad un certo tipo di ordine, il Consigliere Gironi credo che abbia fatto un intervento giusto e corretto, non vedo perché poi questa entrata a gamba tesa in questo momento, non riesco a capirla.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.
Assessore Scaccabarozzi.

ASSESSORE SCACCABAROZZI ILARIA

Sarò molto breve. Come ho detto riguardo alla scuola ho avuto modo di parlare con le Dirigenti, così come ho avuto modo poi di parlare anche con delle insegnanti.

Da subito la scuola ha attivato le lezioni da remoto, le insegnanti si sono date da fare utilizzando una serie di mezzi che sono a disposizione su internet.

Alcune si sono organizzate preparando le lezioni e mandando dei video, altre facendo proprio la video lezione, ricordiamoci che ai bambini delle elementari non possiamo chiedere di stare cinque ore davanti ad un video a guardarsi le lezioni.

Ricordiamo che tua figlia va dalle Orsoline, non fa una scuola statale, la scuola di tua figlia non ha tutti i problemi che hanno le scuole statali oggi in Italia.

Io dico che il nostro personale docente si è attivato da subito e continua ad attivarsi, le Presidi sono qui, ricordiamo tra l'altro che queste due donne hanno la famiglia da un'altra parte, sono qui è vero è una loro scelta, è il loro lavoro, però in questo momento c'è anche una dimensione familiare che anche per loro è pesante ed io lo ringrazio per tutto quello che stanno facendo con la scuola.

Con la scuola noi siamo perennemente in contatto anche con le scuole private di Gorgonzola, le scuole superiori che non rientrano nella nostra competenza, ma con loro siamo in contatto perché tutto ciò che arriva, di fondi, di progetti, di possibilità, sono tutti costantemente messi a conoscenza.

Tra l'altro ripeto c'è un bellissimo rapporto di collaborazione anche con tutti i Presidi delle scuole superiori.

Settimana prossima le scuole di Mazzini e di Mulino distribuiranno i computer ad alcuni studenti che per un motivo o per l'altro ne hanno bisogno.

Come diceva l'Assessore Basile sono 34 o 37 per quanto riguarda Mazzini e 12 per quanto riguarda Mulino.

È uscito un bando del MIUR statale, che l'Ufficio Regionale Lombardo ha poi pubblicizzato e che abbiamo diffuso in tutte le scuole, c'è un contributo di 500,00 euro a famiglia, famiglie che hanno reddito ISEE sotto i 30.000,00 euro, quindi un reddito di un certo tipo, per poter comperare gli strumenti qualora ne avessero bisogno.

Potevano farlo prima? Sì potevamo farlo prima, tutto poteva essere fatto prima, tutto poteva essere fatto da persone sicuramente più brave, non è per fare polemica ci mancherebbe altro, non è per fare processi ci mancherebbe altro, perché qui si

cominciano gli interventi dicendo non è per fare polemica poi la si fa senza colpo ferire.

Tutto quello che è stato fatto, io so soltanto che qui da quando è partita questa emergenza ci stiamo facendo un mazzo quadro dalla mattina alla sera e stiamo mettendo in campo tutta la nostra professionalità e la nostra disponibilità, dopo di che sicuramente la storia giudicherà chi ha gestito a livello locale e nazionale questa emergenza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Scaccabarozzi.

3 minuti, per cui Assessore Basile ha 2 minuti.

ASSESSORE BASILE NICOLA

È difficile rispondere alle domande in 2 minuti. Ci proviamo.

Uno, non ho detto che i compiti sono iniziati la settimana scorsa, ho detto che stiamo facendo il supporto a ragazzi e ragazze che sono particolarmente in difficoltà, anche questa è un'azione che sto vedendo ben poco in giro, per la precisione i compiti sono iniziati come dappertutto, come ha detto l'Assessore Scaccabarozzi da subito.

Tema decessi. Ad oggi a Gorgonzola non si rilevano, li stiamo raccogliendo anche noi i dati, non solo Gori, anomalia significative come altri Comuni.

Tra l'altro i Sindaci hanno attivato una raccolta dei dati congiunta sull'Adda Martesana, ci sono Comuni che sono in situazioni differenti, verificheremo.

Questo però è importante perché vuol dire che non è che proprio le cose si stanno facendo a casa.

Premesso che l'insorgere di un focolaio, capite bene che è caotica, non è prevedibile, ed è legata a tantissime variabile che può piacervi o può non piacervi ma non sono controllabili e credo che quello che stiamo vivendo in questi giorni lo stia dimostrando.

Tema mascherine. Non so chi abbia fatto delle ironie che mi sembrano sciocche, le mascherine che sono state mandate sono assolutamente adeguate in quanto chirurgiche.

Io credo che sia difficile, in Italia non le produceva più nessuno, non ce l'ha fatta Regione Lombardia, ha fatto fatica la Protezione Civile, un Comune è ancora molto più in difficoltà, comunque ne abbiamo ordinate 10.000 giusto perché 1.000 ce ne regalano, saranno 11.000, questo per dire che non è che proprio abbiamo dormito.

Tema RSA. Il tema è caldo, Presidente io qua mi prendo qualche minuto perché credo che vada chiarito.

Condivido che non è il tempo delle colpe, faccio fatica perché mi tocca anche personalmente questa cosa, però la situazione è estremamente delicata.

Regione Lombardia ha giustamente evocato a sé le indicazioni per gli Enti Socio Sanitari: RSA, CDI, CVD e via dicendo, su questo c'è un Consiglio di Amministrazione e

soprattutto vi ricordo che è autonomo questo Consiglio di Amministrazione, non sono i Comuni ad intervenire.

Hai fatto il Sindaco Walter, io credo che questa cosa tu la sappia, quella è un'ingerenza e soprattutto hai detto una cosa che è imprecisa, lì dentro non ci sta entrando nessuno da tempo, non ci entrano i parenti perché ci sono delle indicazioni proprio da Regione Lombardia.

Da questo punto di vista io credo che vada trattato con estremo rispetto perché siamo tutti estremamente preoccupati di quello che sta succedendo lì dentro e anche qua stiamo facendo un monitoraggio congiunto nelle varie RSA della nostra zona.

Io credo pur essendo dall'altra parte politica, che non avrei mai voluto essere nei panni dell'Assessore Gallera perché la gestione di questa cosa è la gestione di una polveriera, poi un'EBA farà quello che deve fare, lo ha già fatto e via dicendo ma se vogliamo essere seri dobbiamo cercare di fare quello che possiamo, quando il Presidente Ernestino Mantegazza ha parlato con il Sindaco ci siamo attivati subito per quello che potevamo.

Abbiamo portato i DPI che avevamo disponibili, dopo di che Hennweiler ha donato dei camici che sono stati donati.

Io credo che da questo punto di vista far credere che un Sindaco, una Giunta, potesse intervenire su questa cosa, perdonami ma non è assolutamente serio, perché non è così.

Ripeto, Regione Lombardia ha avvocato a sé la gestione, e non sto dicendo che questo sia responsabilità di Regione Lombardia, sto dicendo che è una situazione estremamente delicata, nessuno sapeva bene come intervenire, le altre Regioni a mio avviso hanno avuto la fortuna di avere questa situazione un po' dopo a Regione Lombardia e poter vedere quello che stava accadendo.

Questo è quello di cui stiamo parlando, purtroppo dobbiamo capire che questo virus è estremamente pericoloso per le R0 che ha, per le modalità con cui si trasmette.

In questo ringrazio veramente il personale ASA e il personale OSS che non viene mai citato ma sta mettendo a rischio sia nelle strutture socio sanitarie e sia nelle strutture domiciliari la propria salute per stare vicino alle persone fragili.

Purtroppo è veramente difficile riuscire a intervenire.

Da questo punto di vista io credo sia importante che ci sintonizziamo tutti su questa questione, ragazzi qua io credo che non è che fosse possibile inventarsi qualcosa d'altro.

La delibera citata riguarda altro, però io credo che ci siano dei rischi connessi alla tipologia di quelle strutture, alle relazioni che queste persone hanno e alla difficoltà di blindare, perché potevamo blindare quanto volete, ma il personale ASA, e OSS torna a casa, gli infermieri tornano a casa, hanno contatti, vanno a fare la spesa.

PRESIDENTE

Assessore Basile. Grazie.

Il Sindaco ha pochi minuti.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Posso non avere la mascherina perché ho il mio microfono.

Io credo che sia necessario fare luce sulla situazione che è accaduto all'interno dell'Istituto Geriatrico Vergani e Bassi.

La risposta che mi è stata data non la ritengo sufficiente soprattutto anche perché Regione Lombardia aveva dato anche delle disposizioni e quindi dovremo approfondirla però deve essere altrettanto chiaro che la sanità è una responsabilità di Regione Lombardia e se non abbiamo ben chiaro questa cosa creiamo confusione nelle persone che devono intervenire per modificare la situazione e per altre che hanno avuto responsabilità in questa situazione.

Concordo anche io con il Consigliere Saglibene, non è il momento in questo momento di fare polemica perché abbiamo persone che si trovano in situazioni di estremo rischio.

Non ho detto che la situazione non era grave in Vergani, ho detto che non era corretto attribuire delle morti come morti Covid 19, perché questo è incoerente con tutto quello che noi diciamo sulla privacy sanitaria, con rispetto di una persona e con chi è a fianco di quella persona.

Io non posso dire che tu sei morto per Covid 19, ci sono conseguenze sulla tua immagine, sulle persone che ti sono vicine, e le persone che sono vicine alle tue persone vicine.

Ci sono tipologie completamente diverse di intervento da subito.

Abbiamo detto che avevamo bisogno di tamponi perché ci rendevamo conto che le morti lì erano morti sospette perché non basta dire caso positivo, devi dire Covid 19 o no? Allora riusciamo ad intervenire.

Quello delle fake news mi scuso, sono un po' disordinato in questo tempo, però mi riferivo, mi viene in mente quella sull'esondazione del Molgora che era stata pubblicata, poi quella sugli scarafaggi nelle mense, quelle che mi vengono in mente.

Chiusa questa emergenza fornirò questa risposta, mi scuso, ma non riesco.

Anche il numero dei residenti deceduti, vi ho mandato su un file un report dove fa vedere che ahimè le morti nel 2020, 41, sono inferiori a quelle del 2019, 51, del 2018, 60, del 2017, 65, e del 2016, 54.

Abbiamo una situazione paradossale, abbiamo una percezione, si sta morendo di più ma i numeri ci dicono altro, bisogna cercare di capire meglio questo.

Le mascherine, anche io spero che in Regione Lombardia lo ha detto, lo scrivevo, che questa è una prima fornitura, anche lei è nelle difficoltà di questo momento, penso faccia fatica a reperire e poi anche distribuire.

Noi abbiamo fatto una cosa diversa, abbiamo acquistato queste mascherine che indosso, che sono prodotte da un'azienda gorgonzolese che si è riconvertita.

Sembra sciocco, però avere acquistato da loro queste mascherine permette di non mettere in cassa integrazione quei dipendenti di quella linea.

Noi indirettamente questi soldi con cui andremo a pagare queste mascherine oltre a garantire il posto di lavoro, non all'infinito sicuramente per il nostro ordine, restituisce sempre alla comunità di Gorgonzola quelle migliaia di euro che abbiamo speso per questo acquisto.

Qualcosa di inusuale perché alla fine ci ha regalato anche delle maschere in più perché è stata sorpresa di questo nostro gesto e ci permetterà anche di avere in situazioni di emergenza delle mascherine senza aspettare i sette giorni.

Questa è sicuramente una cosa positiva.

Non è vero che siamo arrivati dopo, alcune ordinanze nostre sono arrivate in anticipo, è che abbiamo sempre coordinato le chiusure con delle situazioni che rendessero meno critiche chi usa quello spazio.

Per gli orti abbiamo comunicato che avevamo chiuso tra tre giorni per permettere a quelle persone, prima cosa di prendere quanto avevano seminato e in questi tre giorni di non aggregarsi perché abbiamo stabilito anche alcune regole.

I parchi li abbiamo chiusi prima delle ordinanze regionali o nazionali, non lo so.

Anche i 109.000,00 euro di cui si parla, io non faccio questione di un Governo, di una Maggioranza, di una Regione, qui abbiamo bisogno e ve lo chiedevo e vi ringrazio quando vi chiedevo ho bisogno di questo Consiglio Comunale perché queste mascherine, l'ordine lo emetteremo appena approvato il bilancio, subito nella Giunta susseguente.

Noi abbiamo bisogno di avere energie fresche e risorse fresche perché non conosciamo il futuro prossimo, meno male che adesso il numero diminuisce, ma la volta scorsa vi dicevo se mi esplode "un focolaio" cosa devo fare?

Queste famiglie che sono Covid, casi positivi, io adesso il numero ci è esploso dai 50, sono 100/150 questo numero di persone che dobbiamo seguire e dobbiamo proteggere e quindi abbiamo bisogno di più risorse non solo economiche ma anche di personale.

Qui dobbiamo ringraziare veramente anche il personale comunale, qui c'era gente che veniva il sabato e la domenica senza dire grosse mediazioni per farlo venire, abbiamo bisogno di te e venivano.

Ci sono delle persone che normalmente si fermano fino alle 20:00 di sera per permettere di distribuire dei buoni pasti prima delle feste di Pasqua perché sulla tavola di ogni persona ci sia una tavola dignitosa in questa festa di Pasqua.

Tante persone e questo lo scrivevo è la bellezza di questa nostra città, ma è anche la vostra bellezza che questa sera anche voi siete venuti qui facendo il vostro dovere per permettere alla città di Gorgonzola di gestire questa situazione mai conosciuta prima.

Noi questa cosa non la conosciamo, non sappiamo neanche quando chiuderemo.

Chiudo, perché vedo il Presidente che mi fa gli occhi brutti.

L'ultima cosa, non c'è un nostro, la Fondazione Vergani e Bassi, non è il nostro, noi è nostra ma ha una sua autonomia.

Lo diciamo anche nella scuola: sono i nostri alunni, sono le nostre scuole, sono le nostre insegnanti, ma nel rispetto dell'autonomia scolastica e più volte mi è stato ricordato qua.

Ti ricordi anche sul PIOF.

Dobbiamo sempre rispettare i ruoli ed essere esigenti con chi noi abbiamo deputato o con gli organi che autonomamente si sono date per governare queste situazioni, perché a noi sta nell'interesse e anche qui me lo avete ricordato più volte, la sanità e la salute pubblica e tutti dobbiamo fare il nostro dovere.

PRESIDENTE

Grazie signor Sindaco.

Chiudiamo con 10 minuti di ritardo, anzi di più, 20 minuti di ritardo la parte legata alle comunicazioni.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 2 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 09
APRILE 2020**

**VERIFICA AREE E FABBRICATI DA CEDERE IN
PROPRIETA' O DIRITTO DI SUPERFICIE – NON
DISPONIBILITA'**

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

Prenderei un attimo di tempo per fare l'appello dei Consiglieri che sono collegati in remoto e per verificare che questa connessione sia valida.

Solo che non li vedo.

...(Procede all'appello nominale per i Consiglieri collegati a remoto)...

Perfetto. Benissimo. Grazie.

Capisco che è molto più faticoso seguirci così però è importante che la vostra presenza risulti agli atti e anche alla registrazione.

Passiamo al secondo punto. Verifica aree e fabbricati da accedere in proprietà o diritto di superficie.

Chiedo all'Assessore Sbrescia se vuole dirci due parole su questa delibera che andremo a votare.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

È la prima delle delibere che riguardano l'approvazione del bilancio, ci riferiamo alle eventuali aree che sono nell'ambito dei piani dell'edilizia economica o dei piani per gli insediamenti produttivi.

Non abbiamo né aree né tantomeno fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie, quindi non c'è disponibilità.

Chiedo l'approvazione del punto come non disponibilità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà.

C'è qualche domanda?

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia. Proprio con due parole, velocissimo.

Spero che tutti siano riusciti a seguire.

C'è qualcuno che vuole intervenire?

Qualcuno dei Consiglieri collegati da remoto vuole intervenire su questo punto?

Procediamo con le votazioni.

Andiamo a deliberare:

- di dare atto che questo Comune per l'anno 2020 non dispone di nessuna area o fabbricato disponibile per la cessione nell'ambito di piani di zona per l'edilizia economica e popolare e per gli insediamenti produttivi e

terziari e quindi di non adottare conseguentemente determinazioni ai fini della definizione del prezzo e delle entrate da iscriversi in bilancio.
Consiglieri presenti voti favorevoli.
Partirei dai Consiglieri in aula.
Chi vota favorevole?
Segretario a lei la parola.

SEGRETARIO

È opportuno per me che la votazione avvenga uno per uno se per lei non è un problema, sia per quelli che sono all'esterno, io li vedo però se lo facciamo uno per uno è meglio per tutti, così li individuo io, anche se in aula li vedo, però per quelli dell'esterno è necessario che li chiamiamo uno per uno.
Se facciamo uno per uno è più lungo però è più opportuno.

PRESIDENTE

Corretto Segretario. Grazie per la precisazione.
Quindi procede lei con l'appello?

SEGRETARIO

No, la votazione la può fare lei chiamando uno per uno le persone, io segno la votazione e poi ci confrontiamo se la votazione è esatta.
La votazione è sua.

PRESIDENTE

Riesce ad ascoltare Segretario?

SEGRETARIO

Sì, io sento e sto segnando poi ci confrontiamo.

PRESIDENTE

Ornago Nadia, favorevole.
Bolchini Matteo, favorevole.
Valenti Valentina, favorevole.
Fracassi Nicola, favorevole.
Piazza Enrica Maria, favorevole.
Sofia Patrizia, favorevole.
Biraghi Emanuela, favorevole.
Villa Alberto, favorevole.
Giacchetto Antero Michele, favorevole.
Marchica Nicolò, favorevole.
Pirovano Lorenzo, astenuto.
Pedercini Matteo, astenuto.
Robustelli Della Cuna Giovanni, astenuto.
Gironi Mauro, astenuto.
Saglibene Vincenzo, astenuto.
Baldi Walter, astenuto.

Vuole dire i dati? Quanti Consiglieri favorevoli.

SEGRETARIO

Sono 11 favorevoli, 6 astenuti di cui: Pirovano, Pedercini, Robustelli, Gironi, Saglibene e Baldi.

PRESIDENTE

Abbiamo registrato.

SEGRETARIO

Guardi se c'è un'immediata esecutività nella cartellina sennò va bene lo stesso?

PRESIDENTE

La cartellina la sto compilando anche io, va bene.

SEGRETARIO

Se c'è nella cartellina l'immediata esecutività?

PRESIDENTE

Giusto ha ragione. Sì c'è l'immediata esecutività.
Esatto, grazie Segretario.
Procediamo con l'immediata esecutività e la votazione.
Riprocediamo come prima?

SEGRETARIO

Se vuole facciamo per alzata di mano.

PRESIDENTE

Se tutti sono d'accordo possiamo confermare la votazione precedente?

Confermiamo che i Consiglieri che hanno votato favorevole votano per l'immediata esecutività in modo favorevole.

I Consiglieri che hanno votato astenendosi si astengono anche per l'immediata esecutività.

Va bene?

SEGRETARIO

Grazie.

COMUNE DI GORGONZOLA

**PUNTO N. 3 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL
09 APRILE 2020**

**APPROVAZIONE ELENCO BENI IMMOBILI DA INSERIRE
NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI
IMMOBILI 2020/2022**

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione elenco beni immobili da inserire nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili 2020/2022.

Prego Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Questa delibera riguarda il Piano delle Alienazioni che sono delle parti con cui si finanziano sostanzialmente le spese di investimento.

L'elenco del Piano delle alienazioni che trovate nell'allegato A è essenzialmente lo stesso, ha valorizzato le stesse cifre di quello presentato lo scorso anno.

Non ci sono variazioni rispetto allo scorso anno e basta.

Si può procedere con la votazione del punto.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia.

C'è qualche intervento in aula? C'è qualche intervento in remoto? Consigliere Villa?

Do la parola al Consigliere Baldi che si è prenotato.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Immagino Assessore che stiamo parlando delle due aree solite: Mulino Vecchio e l'area vicino al centro sportivo.

Ho visto che ne hai messa una quest'anno: Via Toscana ed hai messo l'anno prossimo se non ricordo male Mulino Vecchio.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Non ho capito scusami?

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Hai previsto di vendere l'area di Via Toscana quest'anno e l'area del Mulino Vecchio l'anno prossimo.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Se le hanno messe in questo modo probabilmente sì.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Chiedo, perché a me sembra di ricordare di averle viste divise una nel 2020 e l'altra nel 2021 e se così fosse, per questo ti chiedo conferma perché io le invertirei, dal punto di vista del principio.

È vero che il Mulino Vecchio abbia pare 400 anni, non so quanti e che stia cadendo a pezzi per cui anno più o anno meno però sono due concetti diversi nel senso che l'area commerciale di Via Toscana è un'area per fare cassa e quindi va beh, l'area del Mulino Vecchio è un'area invece, almeno nelle intenzioni di chi ha dato una volumetria a quell'area, cioè l'Amministrazione da me guidata, era per fare cassa per sistemare il mulino.

Sono due concetti profondamente diversi e poiché esiste l'urgenza di provvedere soprattutto al Mulino Vecchio perché sta cadendo a pezzi, lo stiamo dicendo e prima o poi succederà, prima o poi ci svegliamo un giorno e lo troviamo che si accartoccia su se stesso a mio avviso sarebbe più logico, se vuoi dividere per annualità diverse le due entrate, che tu provassi a vendere l'area di Mulino Vecchio perché già da subito si possa cominciare con i lavori di ristrutturazione di quell'edificio che è il nostro storico Mulino Vecchio da cui giustamente prende il nome un quartiere, prende il nome una scuola, eccetera.

La mia idea era quella poi non so se lo potete fare o meno piuttosto che nel 2020 e 2021 invertire le date di provata, di tentata vendita.

PRESIDENTE

Altri interventi?
Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Questo consiglio del Consigliere Baldi sarebbe anche bene accetto ma in questo momento la considererei quasi non dico come una delibera formale che fa parte del bilancio perché tra le altre cose c'è anche un problema proprio di mercato a questo punto che vista la situazione dovremo poi capire che risvolti ci saranno da un punto di vista immobiliare vista la situazione.

C'era l'Assessore Castelli.

PRESIDENTE

Chiede di intervenire l'Assessore Castelli. A lei la parola.

ASSESSORE CASTELLI NADIA

Intervengo sulla questione dell'area di Mulino Vecchio.

Ho visto ed analizzato dettagliatamente quello che era stato il progetto e la proposta durante l'Amministrazione Baldi che aveva portato a questa alienazione con l'intenzionalità poi di arrivare alla ristrutturazione del Mulino però in realtà si è verificato che questa tipologia di intervento non è perseguibile in questi tempi perché non è remunerativa.

L'entità di quello che sarebbe l'intervento non dà la possibilità all'operatore di intervenire in una ristrutturazione del Mulino Vecchio, diciamo che le risorse non sarebbero sufficienti.

Sul Mulino Vecchio è necessario fare dei ragionamenti più accurati per riuscire ad arrivare al recupero e alla valorizzazione.

Per questo che l'opportunità di trasporre ad un tempo successivo ci dà modo di verificare e di migliorare queste opportunità.

Questo è. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

È chiaro che non è detto che la cosa si faccia pari e patta.

C'è stato il tentativo ovviamente di trovare risorse che non vuol dire necessariamente il 100% delle risorse.

Se c'è la volontà politica di sistemare questo Mulino la differenza ce la mette il Comune, non è che l'operatore deve necessariamente farlo pari e patta perché a questo punto rimane lì ancora per chissà quanto tempo e ovviamente il tutto va riadattato a quelle che sono giustamente, le parlava l'Assessore Sbrescia, i nuovi numeri che esistono in campo immobiliare.

Se certi numeri erano adeguati ad un certo periodo dove probabilmente il mercato immobiliare era più fiorente di quanto lo sia ora, adesso mettere in preventivo sicuramente un'entrata minore da una vendita di una volumetria rispetto a dieci anni fa mi viene da pensare e probabilmente a parità di spese o forse con qualche spesa che va ad aumentare il delta diventa negativo ed è chiaro che la differenza la mette l'Amministrazione se c'è la volontà di farlo, se invece la cosa non interessa e ci sono altre priorità o comunque aspettiamo che cada a questo punto potete starci a pensare tutto il tempo che volete ma il Mulino da solo non si ristruttura.

Su questo dobbiamo essere abbastanza lapalissiani.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere.

Non vedo altre prenotazioni di interventi.

Passerei alla votazione.

Andiamo ad approvare, leggo una parte della delibera che inquadra l'argomento.

Andiamo ad approvare l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'allegato A, di cui tutti siete stati dotati.

Questo allegato che rappresenta tutti i beni che vengono inseriti in questo Piano.

Questo documento costituisce parte integrante e sostanziale, con gli effetti di legge che tale approvazione determina.

Direi di procedere come per la votazione precedente.
Segretario lei è pronto?

SEGRETARIO

Sono pronto.

PRESIDENTE

Procedo con l'appello.
Stucchi Angelo, favorevole.
Ornago Nadia, favorevole.
Bolchini Matteo, favorevole.
Valenti Valentina, favorevole.
Fracassi Nicola, favorevole.
Piazza Enrica, favorevole.
Sofia Patrizia, favorevole.
Biraghi Emanuela, favorevole.
Villa Alberto, favorevole.
Giacchetto Antero Michele, favorevole.
Marchica Nicolò, favorevole.
Pirovano Lorenzo, astenuto.
Pedercini Matteo, contrario.
Robustelli Della Cuna, contrario.
Gironi Mauro, contrario.
Saglibene Vincenzo, contrario.
Baldi Walter, contrario.
Vuole dire lei Segretario il risultato?
I voti favorevoli?

SEGRETARIO

11 favorevoli.

PRESIDENTE

11 favorevoli, giusto.
I contrari?

SEGRETARIO

Non ho sentito una persona.
Mi risultano 5, non ho sentito ...
Se me li ripete lei.

PRESIDENTE

Proviamo a fare un riassunto: Pirovano astenuto.

SEGRETARIO

Allora l'astenuto, Pirovano non l'avevo sentito.
Pirovano astenuto.

PRESIDENTE

Esatto.
Gironi, Robustelli, Pedercini, Saglibene e Baldi, 5 voti contrari.

SEGRETARIO

Okay: 11, 5 e 1.
Guardi anche là se c'è l'immediata esecutività?

PRESIDENTE

Sì. Votiamo l'immediata esecutività.
La votiamo come nella votazione precedente.
Ciascun Consigliere conferma quanto ha appena votato?
Rimangono 11 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto.

SEGRETARIO

Va bene.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 4 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 APRILE 2020

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022, DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020/2022, DELLA NOTA INTEGRATIVA, DEL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO E DEGLI ALTRI ALLEGATI AL BILANCIO

PRESIDENTE

Passiamo al punto 4 dell'Ordine del Giorno. Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, della nota integrativa, del Piano degli indicatori dei risultati attesi di bilancio e degli altri allegati di bilancio.

Ricordo che la presentazione del bilancio è stata fatta nel precedente Consiglio Comunale.

Lascio la parola all'Assessore Sbrescia se ha qualcosa per ricordarci o comunque darci qualche informazione utile.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Abbiamo presentato il bilancio esattamente un mese fa, al 09 marzo, sembra che fossimo su un altro pianeta rispetto alla situazione in cui ci troviamo oggi.

Io sono qui per rispondere alle domande che farete, sui chiarimenti, ormai è stato già analizzato il bilancio in Commissione e lì abbiamo condiviso come serva questa approvazione soprattutto per avere una base di certezze giuridica e di numeri su cui poter affrontare almeno in tranquillità l'emergenza che stiamo vivendo.

Per esempio già rispetto ad alcune entrate che sono state scritte in bilancio, mi vengono in mente le rette che pagano i cittadini, ovviamente le abbiamo annullate quelle dei giorni di non frequenza piuttosto che i servizi di Pre e Post Scuola.

C'è una situazione a questo punto in evoluzione sulla quale dovremo poi prendere in mano e capire a quel punto dove saremo.

Vi anticipo che probabilmente a maggio o giugno l'idea è, dopo aver approvato il consuntivo del 2019, è già quello di cominciare a fare un primo momento di verifica degli equilibri di bilancio perché va fatto.

Questo è un bilancio che è stato scritto in tempi di pace, quello che invece andiamo a gestire in questo momento, può sembrare un po' eccessivo quello che dico, ma è un bilancio quasi da tempi di guerra perché adesso c'è solo il problema di emergenza sanitaria, ma come pure ho ribadito più volte in Commissione Bilancio, purtroppo il brutto deve ancora avvenire, sarà dopo l'emergenza sanitaria.

Quando poi dovremo fare i conti con chi tira su la clér e chi no, chi va al lavoro e chi no, chi resta a casa e chi no.

Lì avremo da mettere in piedi tutta una serie di iniziative in coordinamento con quello che deciderà e farà lo Stato e la Regione per stare sempre più vicini al territorio.

Voi sapete che io ho sempre detto che il bilancio è uno strumento, uno strumento dinamico, a maggior ragione servirà più che mai riuscire ad adeguarlo per venire incontro a tutte le esigenze presenti e future.

L'approvazione di questo bilancio, ripeto, rimane un gesto consentitemi di dire di aiuto all'Amministrazione nel poter stare vicino alla cittadinanza.

Grazie.

PRESIDENTE

Vediamo se qualcuno da remoto vuole prenotarsi per qualche intervento?

Diamo la parola al Consigliere Baldi e successivamente al Consigliere Pedercini.

Prego Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Devo dire che la precisazione dell'Assessore Sbrescia che ho sentito ora in parte rende un pochino più reale la situazione che stiamo vivendo nel senso che andiamo ad approvare un bilancio che è stato fatto un mese fa, che è stato presentato un mese fa, attenzione è stato fatto non so quando ma è stato presentato un mese fa e che dopo un mese è ancora lo stesso.

Esattamente è stato presentato il 10 marzo, il 09 aprile è oggi, quindi è passato un mese ed è rimasto assolutamente uguale.

Ora il mondo è cambiato anche se però devo dire che il 10 marzo non è che non si parlava di Coronavirus, probabilmente il 10 di marzo non avevamo ancora sotto gli occhi quelle che erano le conseguenze di questa situazione ma già il 10 marzo si parlava di chiusure e di tutto quello di cui stiamo parlando adesso da un mese a questa parte.

Mi ricordo che il 10 marzo avevo fatto una domanda precisa all'Assessore Sbrescia e aveva chiesto: scusa Assessore qual è il capitolo del bilancio che penso ogni buon Amministratore, oltre a buona volontà come dicevo prima, è anche un pochino capace di leggere il presente e possibilmente un po' di futuro, lì c'era poco da leggere secondo me anche nel futuro, la domanda era: qual era il capitolo di bilancio destinato all'emergenza Coronavirus, è diventato Covid?

L'Assessore a precisa domanda aveva risposto, vediamo, c'è un capitolo generale di emergenze in cui dovremo inserire questo.

Oggi ho chiamato l'Ufficio Ragioneria ed ho chiesto: scusate, io ho guardato il bilancio ma non ho trovato un capitolo dedicato a Covid? La risposta è stata quella che è un assestamento o variazione, non so come chiamarlo, ho capito ma quelli sono i soldi dello Stato, non è che diventiamo belli con i

soldi degli altri, ma il Comune di Gorgonzola non con i soldi degli altri, con i soldi suoi, con i soldi dei cittadini di Gorgonzola che cosa ha previsto di fare per...?

Il Funzionario Comunale mi ha detto sinceramente non lo trovo quindi non c'è un capitolo dedicato al Covid.

Non so se la guerra è scoppiata dopo il 10 di marzo o se forse era già scoppiata e al massimo bisognava contare i morti della guerra.

A sentire le ultime affermazioni del Sindaco dopo tutto di morti e feriti ce ne sono stati pochissimi, perché sono morte meno persone quest'anno dell'anno scorso e se ne morirà qualcuno nella Casa di Riposo è colpa della Regione, tutto il resto è stato fatto perfettamente.

I morti ed i feriti invece che questo Covid provoca a parte l'aspetto sanitario purtroppo sono tanti.

È una città, è un mondo che viene colpito, ma per quello che ci riguarda e quello per cui possiamo pensare e interessarci e prendere dei provvedimenti è la nostra città.

Io sono fermo da un mese dal lavoro e penso come me la cosa abbia toccato molte persone e ovviamente non pretendo che il Comune di Gorgonzola aiuti me che bene o male me la caverò anche quest'anno ma penso che questa emergenza toccherà ed a questo punto sfido chiunque a sostenere il contrario, pesantemente molti cittadini di Gorgonzola.

A fronte di questo ho un bilancio che è esattamente la fotocopia di quello dell'anno scorso.

Il bilancio 2020 è la fotocopia del 2019 quando lì sì non si parlava di coronavirus e quando fino alla fine dell'anno pensavamo che quel virus fosse solo un virus cinese e che i nostri bravissimo governanti e qui sempre parliamo di responsabilità, perché poi sono tutti bravi, diventeranno tutti eroi che hanno salvato il mondo, i nostri bravissimi governanti dicevano a chi abbiamo bloccato i voli con la Cina come se il virus viaggia in aereo e qualcun altro diceva il nostro sistema sanitario è pronto e oggi ci viene da ridere o da piangere a seconda delle situazioni.

Per tornare a Gorgonzola, io vado a vedere e proprio in questi giorni che ho anche un pochino più di tempo quindi mi sono andato a vedere il bilancio, il Titolo 1 dei tributi prevede per il 2019 10.300.000,00 di entrate e per il 2020 prevede 10.300.000,00 di entrate.

Rimangono uguali i trasferimenti, le entrate extra tributarie scendono un pochino ma aumentano le entrate in conto capitale di 300.000,00 euro.

Con una situazione evidentemente di bilancio che rimane la fotocopia di quella dell'anno scorso.

L'Assessore Sbrescia mi sembra che si preoccupi, giustamente perché è il suo mestiere, e dice quest'anno mi sa che qualche entrata in meno ce l'avremo perché dice le tariffe a domanda individuale per esempio dove uno non sfrutta un servizio e gli dobbiamo ridare indietro i soldi o non li prendiamo, eccetera, eccetera.

Ma la mia preoccupazione è precedente: come possiamo pensare che quest'anno chiederemo, perché parliamo dei tributi

prima ancora di pensare le spese, gli stessi soldi che gli abbiamo chiesto l'anno scorso?

D'altro canto parlando di spese: come possiamo pensare che quest'anno invece non andranno ad aumentare le esigenze di molti cittadini gorgonzolesi che se Dio vuole ce li dà lo Stato e poi appunto anche lì bisognerà aprire un capitolo?

Non so se avete tutti ben presente il concetto, ormai facciamo a gara a chi la spara più grossa, trovare 50 miliardi, 200 miliardi, ma quei soldi lo Stato Italiano dove va a prenderli? Dobbiamo anche chiederci questo?

Se li danno i tedeschi? Aspetta e spera che ce li danno i tedeschi.

Sono soldi a debito, i soldi dello Stato Italiano che arriveranno forse a Gorgonzola sono soldi a debito quindi che non esistono, sono soldi che valgono come quelli del Monopoli perché prima o poi i debiti vanno pagati, e poi se faremo la fine della Grecia piuttosto che è tutto da valutare, di sicuro sono soldi debiti.

I soldi dei cittadini gorgonzolesi che invece con la loro Addizionale IRPEF, con la loro IMU, con la loro TARI, sono soldi veri, da questo punto di vista quello che succederà, che sta succedendo e che andrà avanti per chissà ancora quanto tempo è che i commercianti, i lavoratori autonomi, le piccole aziende, gli artigiani, gli imprenditori agricoli, da un mese hanno chiuso, perché quando ho chiuso anche io lo studio con me hanno chiuso gran parte dei lavoratori e da un mese non guadagnano nulla, continuano ad avere delle spese, perché mantenere un'attività anche se ferma costa, perché certe cose non si possono chiudere e quindi avremo una situazione penso questa volta sì drammatica, lasciamo perdere quella sanitaria che va tutto bene, ma dal punto di vista economico avremo una situazione drammatica.

Noi ci apprestiamo a chiedere ai cittadini gorgonzolesi lo stesso 0,8% dell'IRPEF dell'anno scorso.

Chiediamo ai cittadini gorgonzolesi di versare alle casse dello Stato 10.300.000,00 senza nessuna previsione che magari qualcuno di questi cittadini gorgonzolesi non solo non ce li potrà dare ma magari ne avrà anche bisogno.

Pensare di andare ad approvare un bilancio oggi 09 aprile e anche qui stiamo a discutere delle date perché quando abbiamo detto non presentiamo un bilancio e noi pensavamo soprattutto ad un discorso di emergenza sanitaria quindi la difficoltà per noi di mantenere la nostra salute dopo aver fatto un Consiglio Comunale e ci è stato detto che assolutamente, parole del Sindaco in mondovisione, assolutamente il 31 marzo era o vita o morte, perché sennò dopo il 31 marzo chissà cosa succedeva ma adesso è il 09 aprile, non saremmo stati in grado di mantenere e gestire tutta questa emergenza, eccetera, eccetera...

Si è preso del tempo ancora in più.

Oggi che lo facciamo o no il bilancio non cambia niente perché abbiamo visto che quando abbiamo chiesto al Sindaco quanti soldi ci ha messo ad oggi per le spese, sono tutti soldi che arrivano della CARITAS, dai volontari, il Comune non ha neanche i soldi per comperare le mascherine, non è che non li

ha, non li ha messi i soldi per comperare le mascherine perché ne sono arrivate solo 8.000 dalla Regione.

A questo punto mi chiedo:

- a) Che senso ha che andiamo ad approvare un bilancio stasera?
- b) Se il bilancio che andiamo ad approvare questa sera, finisco la frase, che tanto poi lo cambieremo, non so forse e quando, in che capitolo, se c'è stato tutto questo tempo anche per rivalutare non era più logico, visto che la legge ce lo permette perché non abbiamo più l'obbligo di presentarlo il 31 marzo, a presentare un nuovo bilancio o perlomeno se non nei numeri almeno nelle linee guida?

A me i numeri non interessano, io vengo qui e dico okay va bene, ma se stasera invece di dire guardate scusate ci siamo sbagliati purtroppo è scoppiata la guerra come ha detto l'Assessore Sbrescia, quindi le cose che ha detto il Consigliere Baldi non le pensa solo il Consigliere Baldi che fa le polemiche di solito anche se dice di non farle, ma forse è vero che ci saranno tanti cittadini che avranno tutta una serie di cose, è intenzione di questa Amministrazione intervenire su questi capitoli precisi che sono le entrate piuttosto che le uscite, piuttosto che il capitolo dei servizi di domanda individuale, ecco che allora avrebbe avuto un attimo più senso già cominciare a stare a discutere di qualcosa che è carta straccia, spero che lo sia carta straccia attenzione, perché se poi ve lo mantenete allora siete dei criminali.

Spero che questo bilancio che andate ad approvare questa sera sia carta straccia perché la nuova situazione di emergenza della guerra che è scoppiata fa sì che bisogna prendere questo, farci l'aereo-planino e rivedere capitolo per capitolo all'interno di questo bilancio le entrate, le uscite, eccetera, eccetera.

Allora non ha senso approvarlo, se invece volete mantenerlo giustamente questa è la denuncia in senso lato non in senso giudiziario del termine, ma è un bilancio da denuncia a questo punto.

Prima di andare avanti nella discussione io vorrei capire veramente l'intenzione di questa Amministrazione anche perché sappiamo che da quest'anno l'Addizionale IRPEF è già dentro, ad esempio invece il discorso IMU so che va fatto entro il 30 giugno giusto Assessore?

Se tu Assessore mi presenti un bilancio che ha già dentro una cosa e quindi hai preso i dati dell'anno scorso evidentemente, ma se tu mi presenti un bilancio che ha già dentro un qualcosa che andrà ad essere approvato entro il 30 giugno e che di fatto è parte integrante del bilancio perché non mi ricordo quando incida l'IMU, penso che incida per qualche milione di euro, è parte integrante di quelle che sono le risorse che il Comune andrà a prendere e sono evidentemente risorse sicure se io obbligo il cittadino a pagarle ma ecco che non sono più risorse sicure se io penso che l'IMU per esempio è una tassa che non è solo di quello che ha la seconda casa che è giusto che continui a pagarla anche quest'anno perché se ha la seconda casa non è che sta così male di salute, ma è anche la tassa che incide su io commerciante, artigiano, proprietario del mio

immobile su cui lavoro ed è la tassa che magari quest'anno faccio proprio fatica a pagare.

Io non dico di andare a togliere l'IMU però di pensare di prevedere ma di presentare già stasera una serie di linea guida, di proposte, se volete anche di qualche numero e dire chi ha avuto i danni da coronavirus, chi poverino che muore annegato perché il negozio lo chiude per due mesi perché non sappiamo neanche quando andremo a riaprirli i nostri negozi, le nostre attività, ecco che a questo punto avrebbe un senso stare qui, discutere, valutare.

Se vi interessa avere anche il parere della Minoranza e valutare quali possono essere eventualmente le manovre e in che direzione andare.

Se invece l'intenzione è quella di andare ad approvare questo bilancio, di questi tempi, fotocopia del bilancio 2019, andate avanti voi che io ho perso la mia serata a venire qui.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Baldi.

Consigliere Pedercini. Chiedo al Consigliere Pedercini se vuole intervenire anche come Presidente della Commissione Bilancio dove è stato presentato anche un emendamento che è giusto ricordare, presentato appunto dal suo Gruppo Uniti per Fare.

Do la parola al Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Presidente, in un mondo normale chiederei questa cosa, chiederei a lei come votare l'emendamento.

In un mondo normale, almeno si è sempre fatto così, poi il Segretario può dare conferma, si legge ogni proposta, sono 7, si discute ogni proposta, si vota poi interamente l'emendamento.

In un mondo normale, in un mondo come quello attuale malgrado dietro a questo emendamento ci sia stato molto lavoro e credo e spero qualche spunto interessante che lasciamo a voi, ne parlerò adesso e non entrerà più, anzi chiedo di riunire la discussione dell'emendamento all'interno della discussione di tutto del bilancio in un'ottica di evidente accorciamento dei tempi e perché onestamente parlare di alcuni temi oggi sembra quasi, uso il termine quasi un po' offensivo insomma.

Fatto salve tutte le tematiche che stanno dietro l'emendamento mi auto emendo l'emendamento e dico lo discutiamo tutto insieme all'interno della discussione del bilancio come farò io adesso, ma se nessun Consigliere è contrario, ma avendolo proposto il Consigliere Robustelli e il sottoscritto, penso e spero che nessuno sia contrario, lo mandiamo in votazione a margine, prima del bilancio, ma non con analisi e votazione separata di ogni emendamento perché sennò primo faremo notte, secondo rischiamo per chi ci ascolta, per quei due pazzi che ci ascoltano da casa, sembriamo vivere su un altro pianeta rispetto al pianeta che ci sta intorno.

In questo contesto c'è la discussione di questo bilancio però fatta questa premessa.

Noi siamo qui credo per rispettare il lavoro dei dipendenti comunali che hanno redatto questo bilancio e che quindi hanno speso non poca fatica per fare tornare i numeri insieme alla politica, ma più della politica.

Siamo qui per dare una continuità, che per come ci ha chiesto la Giunta, il Sindaco e la Giunta ci hanno espressamente chiesto: riunitevi, perché abbiamo bisogno di non lavorare più in dodicesimi sulla spesa corrente.

Abbiamo accettato con senso di responsabilità credo da parte di tutti, di essere qui in questo momento e di fare due o tre Commissioni Bilancio ciascuno nel proprio salotto e oggi comunque di essere presenti in diverse modalità in questo Consiglio Comunale.

Ha ragione il Consigliere Baldi ma credo che non sia la sua esperienza a dirlo, penso che possa dirlo anche un Consigliere Comunale che apre il Piano Esecutivo di Gestione se vogliamo per la prima volta o il bilancio per la prima volta.

Stiamo parlando di un mondo completamente diverso rispetto a quello che stiamo vivendo adesso.

Oggi noi approviamo una cosa che non esiste. Approviamo dei numeri nel rispetto di quanto detto e nel venire incontro all'invito che ci ha fatto il Sindaco che ha voluto presenziare ed è stato apprezzato da noi, alla Conferenza Capigruppo quando abbiamo deciso, se, come e dove convocare questo Consiglio, che poi siete stati costretti a rinviare di una settimana per una questione di forma che è stata superata, ma il bilancio che approviamo oggi non ha nulla di vero.

Giustamente l'Assessore al Bilancio aumenta i proventi del Codice della Strada mi sembra del 80%, mi sembra sia un aumento considerevole, adesso non ho i numeri sottomano, ma comunque significativo.

Azione che condivido, ma di cosa stiamo parlando oggi? Oggi come puoi pensare, tu Amministratore, tu Responsabile di quel Settore di andare a dire l'ausiliare della sosta fai la sanzione perché non ha cambiato il disco orario. Di cosa stiamo parlando? A quella persona che non ha lavoro, che lavora in smart working, che non esce di casa anzi alla quale dici: non uscire di casa.

Un decreto, uno dei tantissimi, troppi, del Presidente del Consiglio dei Ministri, ha prorogato anche la scadenza delle imposte, tutti, quindi di cosa stiamo parlando?

Quell'entrata è già stata spesa su questo bilancio.

Su questo bilancio quell'aumento significativo dell'importo dei proventi del Codice della Strada sono già stati finanziati, sono già stati spesi.

I soldi del ricavo della mensa scolastica sono già stati mesi, peccato che per tre mesi, perché si arriverà senz'altro così, i proventi della mensa non esistono.

Il pullman scolastico ma anche urbano è stato sospeso, c'è gente che ha pagato la tariffa e che ovviamente andrà rimborsata e quindi quelle sono mancate entrate ma i dipendenti ed i contratti sono in essere.

Abbiamo un mondo totalmente diverso rispetto a quel pezzo di carta che oggi andiamo ad approvare, voi e noi no immagino, ma le dinamiche sono queste, questa sera.

E' indubbio che l'attenzione e l'invito che noi facciamo come Minoranza mi sento di dire e anche come Presidente della Commissione Bilancio ma faccio parte della Minoranza in senso lato, l'invito è questo, non avete condiviso la stesura di questo bilancio, se vogliamo oggi è stato anche un bene, ma vi invitiamo a condividere Assessore con la Minoranza, che non è una parte esterna alla politica di questa città, la condivisione di quelle linee guida ma non solo, anche di quegli atti concreti che andranno a ribaltare completamente questo bilancio nei prossimi mesi, di questo anno e dell'anno prossimo, perché le ricadute IRPEF le vedremo molto nel 2021, e probabilmente nel 2022.

È chiaro che di fronte a questa nuova redazione di un nuovo bilancio comunale, se avete fatto secondo me l'ennesimo errore di non aver condiviso la Minoranza, credo di fronte a questa guerra, come hai usato tu, io dico stato emergenziale ma il termine guerra può andare bene perché le conseguenze economiche saranno le conseguenze economiche di un post bellico, benissimo, non potete non condividere con la Minoranza le azioni da intraprendere.

In questo contesto andava l'emendamento.

La mia discussione sul bilancio la concludo perché ritengo che entrare nei singoli capitoli oggi sia veramente come farci vivere su un mondo parallelo.

Allo stesso modo il nostro emendamento che ha avuto una genesi molto lunga, che riguarda tutta una serie di voci di risparmi, i Consiglieri, credo per spirito di loro dovere istituzionale o forse anche solo per bontà, avranno avuto modo di leggere l'emendamento e avranno capito che l'emendamento è stato scritto volutamente scorretto nel senso che prevede la parte più difficile, ovvero quella che porta a trovare risorse e non quella più bella ovvero come spendere queste risorse.

È chiaro che è un emendamento che già in sé sapevamo benissimo che sarebbe stato bocciato.

Apro e chiudo una parentesi. Ho vissuto tantissimi anni da questa parte ma anche qualche anno dall'altra parte della scrivania, gli emendamenti si bocciano sempre, purtroppo, purtroppo, perché io credo che sarebbe un grande passo avanti anche quello di considerare che esiste un mondo diverso rispetto al nostro e alle nostre idee. Chiudo parentesi.

L'emendamento però al di là di avere trovato 110.000,00 euro reali, perché lo dico ai Consiglieri meno esperti, l'emendamento per come vedete i pareri degli uffici non è un emendamento bocciato tecnicamente, è un emendamento bocciato politicamente su tutti i capitoli analizzati.

In nessun caso ci sono errori tecnici che dicono avete fatto il lavoro sbagliato, è una scelta politica che va rispettata.

L'emendamento non è sui piccoli capitoli del PEG, perché l'emendamento non si fa sul PEG, si fa sul macroaggregato e sul macroaggregato si individua un risparmio, poi il risparmio nella risposta del singolo ufficio viene data a seconda di tutti i capitoli del PEG che hanno riferimento a quel capitolone più grande e allora per esempio ci sono gli stipendi dei dipendenti comunali che nessuno ha mai pensato di togliere evidentemente.

È chiaro che all'interno di quel macro aggregato comprendeva anche quel capitolo di PEG dove si parlava nel caso specifico dello stipendio dei dipendenti.

Per fare sintesi, questa è una bocciatura che ci viene fatta politica non tecnica.

Noi politicamente abbiamo portato ad un recupero di 110.000,00 euro scarsi, con grande fatica perché è difficile vedere un bilancio che non è il tuo, soprattutto per chi nel mio Gruppo ha meno dimestichezza e meno esperienza con un bilancio in assoluto, peggio ancora con un bilancio non privatistico.

A noi quello che interessava era capire dove mettere queste risorse e allora Sindaco e Assessore oggi ancora di più vi esortiamo a tenere molto alta l'attenzione sui bisogni delle famiglie e in particolar modo alle famiglie numerose e oggi aggiungiamo quelle famiglie che fino ad ieri avevano una stabilità e che oggi rischiano di non averla più, perché il babbo e la mamma hanno perso il lavoro o anche solo sono finiti in cassa integrazione perché una cassa integrazione all'80% per molte famiglie è un dramma se esiste un mutuo, se esistono spese fisse.

Il sostegno alla disabilità che avevamo già sollevato con una interpellanza che è stata forse liquidata troppo velocemente, avremo comunque modo di ritornare più avanti.

Oggi noi risparmiamo ore nel mondo educativo perché quei nostri collaboratori, consulenti, noi non li paghiamo perché non c'è scuola, mi aspetto che da settembre a dicembre questo risparmio che oggi abbiamo avuto o che avremo fino al 09 giugno venga dirottato tutto e ripeto, si possono trovare risorse aggiuntive, nel prossimo anno scolastico.

Quello non è un risparmio che noi stiamo facendo, quello è un risparmio di ore che dovranno essere buttate tutte nel prossimo anno scolastico.

Nel prossimo anno scolastico non facciamo un raffronto con le ore di quest'anno perché un terzo di questo anno scolastico quelle ore le abbiamo perse, sfortunatamente o fortunatamente se guardiamo i numeri al bilancio.

La terza tematica dopo la famiglia e dopo il sostegno alla disabilità è l'aiuto alle istituzioni scolastiche.

Bene, quello che è già stato fatto con queste prime azioni da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti degli istituti scolastici è un primo passo io penso, sono tutti primi passi, tutte cose importanti, ma sono tutti piccoli passi.

Mi aspetto dal bilancio comunale prossimo che faremo, lungo quest'anno perché mi aspetto un cospicuo numero di variazioni, un aiuto importante e forte nei confronti della scuola.

Concludo pensando che i nostri ragazzi, io ne ho a casa sue, ho la fortuna di averne due, penso che magari qualcuno ha qualche nipote qui dentro o qualcuno ci arriverà, questi ragazzi stanno vivendo al di là del dramma di avere qualche conoscente che ha avuto un problema o peggio, ma anche chi come fino ad ora la mia famiglia, sono bambini che stanno vivendo situazioni di grosso trauma nel distacco rispetto alla loro quotidianità, ai

loro compagni di classe, alle loro insegnanti, questi ragazzi hanno perso un anno scolastico.

Non facciamo sì che le nostre generazioni siano più ignoranti perché hanno buttato via un anno, perché è fuori di dubbio che questi bambini saranno più ignorantotti a giugno rispetto a come lo sarebbero stati se avessero avuto un percorso scolastico regolare.

Tutta questa attenzione, probabilmente il prossimo anno scolastico, di bilancio, mezzo anno di bilancio, tutte queste riflessioni credo che una comunità, un'Amministrazione, un Consiglio Comunale, chi vuole veramente fare politica le debba mettere in campo.

Ripeto, auspico che la messa in campo di questa partita non veda giocare solo una parte di questa città ma l'altra parte che è rappresentativa di un'altra parte di questa città e che è unita nelle sofferenze della quotidianità, nelle difficoltà di fare tirare a casa un bilancio familiare, nel nostro caso un bilancio comunale, esattamente come nelle vostre famiglie o nella vostra famiglia di Maggioranza.

Il nostro voto è un voto ovviamente contrario.

È un voto contrario perché politicamente è giusto che sia un voto contrario.

È un voto contrario perché ci sono molte cose non condividiamo politicamente, ma siamo vicini a voi che farete una stesura nuova di un bilancio e lo dimostreremo con il prossimo punto che avremo modo di esservi vicini in modo tangibile.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pederchini.

Consigliere Saglibene.

Scusa, c'era prima il Consigliere Fracassi, mi sono dimenticata.

Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Sicuramente sarò molto più breve rispetto ai colleghi che hanno maggiore esperienza rispetto a me e lo riconosco.

Io già preannuncio che noi non possiamo votare un bilancio che ci è stato presentato e non condiviso.

Un paio di domande, le avevo poste anche durante una delle Commissioni Bilancio, magari dirò un'inesattezza tecnica però ci tengo a dirlo proprio perché siamo in un periodo di emergenza.

Su Ca' Busca, quali fondi avete previsto in questo bilancio e divisa in quanti anni?

Si può fare un passo indietro accantonando questo progetto e favorendo una variazione che faccia trovare fondi disponibili per aiutare i cittadini in difficoltà ed i commercianti in crisi?

Anche se l'Assessore Sbrescia durante la Commissione diceva che è un passaggio difficile perché se non ho capito male ci sono dei contributi regionali...

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Sì, c'è un bando.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Quello che intendo dire io e che vorrei che mi venisse spiegato è: si può rinunciare anche pagando una penale? Che tipo di penale si ha se si rinuncia e quanto ci rimane da poter investire eventualmente sulla cittadinanza e sul commercio gorgonzolese?

Se è fattibile ovviamente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.
Magari lasciamo la risposta alla fine Assessore Sbrescia.
Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Ho due o tre punti rispetto a ciò che è stato detto su questo tema del bilancio.

Il primo punto è legato a quello che ha detto il Consigliere Baldi e questo veramente adesso fuori dalla macchietta delle battute della volta scorsa io non credo che sia serio per un Consigliere chiamare la mattina in Comune, la mattina del Consiglio Comunale in Comune per sapere che cosa è stato fatto su un certo capitolo del bilancio quando c'è una Commissione Bilancio che in questo periodo...

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

...Stai dicendo una cazzata, non andare avanti perché ti si ritorce contro.

Stai dicendo una cazzata, te la ripeto, non andare avanti.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Io che faccio da sempre il Consigliere Comunale e chiamo sempre gli uffici comunali per avere informazioni, arrivi tu e dici che non posso farlo.

PRESIDENTE

Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Non ho detto che non puoi farlo...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Vai avanti passa al punto successivo, vai.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Non esiste questa cosa.

PRESIDENTE

Scusate, vorrei fare una mozione d'ordine.

Non si fanno degli interventi sovrapponendosi ad altri, non si fanno degli interventi fuori materia.

Consigliere Baldi lei ha ancora cinque minuti, dieci minuti di tempo.

Consigliere Baldi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Consigliere Baldi qui non esiste chi è arrivato per ultimo o chi era qui precedentemente.

Esistono dei cittadini che stanno impegnandosi come Consiglieri e ciascuno ha il diritto.

Consigliere Baldi...

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Non siamo tutti uguali, perché se tu vuoi dire che siamo tutti uguali allora va bene...

PRESIDENTE

Sto dicendo che tutti hanno il diritto di parola e che il Consigliere Fracassi può esprimersi liberamente.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Assolutamente sì. Quando le darò la parola, perché lei ha ancora diritto di fare un intervento potrà dire quello che pensa.

Prego Consigliere Fracassi può procedere con il suo intervento.

Prego Consigliere Fracassi che ha il microfono e può parlare.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Io non ho detto che non può chiamare quello che vuole, quello che sto dicendo è che se si vogliono portare delle proposte concrete ad una Giunta, ad un'Amministrazione, ad un

gruppo di lavoro si viene in Commissione perché quello è il posto in cui si discute.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

PRESIDENTE

Consigliere Baldi la faccio uscire dall'aula se continua in questo modo.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Consigliere Baldi, basta.

Prego Consigliere Fracassi lei continui perché ha il microfono aperto e può parlare.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Consigliere Baldi lei avrà poi la possibilità di parlare e di esprimersi liberamente.

Prego Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Lascio ovviamente all'Assessore spiegare quello che è stato fatto, quello che è stato detto anche durante le Commissione Bilancio, che la Giunta e l'Amministrazione stanno facendo a favore della cittadinanza di Gorgonzola destinando fondi laddove è necessario e facendo soprattutto tutte le azioni che servono per gestire il momento.

Ci sono tutta una serie di situazioni che qualsiasi struttura che gestisce soldi in questo momento e lo dico perché lo so, perché faccio l'imprenditore e so cosa vuol dire, tutte le strutture che gestiscono soldi in questo momento, stanno cercando di capire che cosa succederà da qua ai prossimi mesi da un punto di vista di finanziamento pubblico, sospensione delle tasse, ritardi nei pagamenti delle imposte.

Oggi certi ragionamenti si potranno fare, si fanno settimana per settimana.

Da questo punto di vista mi dispiace che il Consigliere Baldi se la sia presa così però penso che sia un punto importante di partecipazione che i Consiglieri Comunali hanno nei confronti della città.

Partecipare ad una Commissione Bilancio serve proprio per portare le idee.

Io ho apprezzato molto le iniziative che sono arrivate anche da diversi Consiglieri della Minoranza, dal Consigliere Pedercini e dalla sua Lista, dal Consigliere Saglibene perché quello è il posto in cui si discute di queste cose.

Ciò detto siccome si è parlato di condivisione vorrei anche ricordare che durante il fine dell'anno in realtà abbiamo fatto una cosa che non è mai stata fatta prima d'ora.

Sono state fatte, non ricordo se quattro o cinque Commissioni Bilancio aperte alla cittadinanza, insieme con gli uffici, dove ogni ufficio ha portato le sue istanze, le sue problematiche, i suoi temi.

Da questo ragionamento effettuato in quel luogo, in quella Commissione, si sono poi dopo innescati una serie di ragionamenti, di discussioni.

Non sono soddisfatto della condivisione che abbiamo fatto, potevamo fare di più, penso che faremo di più, dovremo fare di più soprattutto adesso in questo prossimo futuro perché la situazione che stiamo vivendo richiederà una partecipazione di tutti.

Poi ci sarà una parte che avrà l'onere di decidere che sarà ovviamente la Giunta e la Maggioranza, ma tutti avranno la possibilità e dovranno portare il proprio contributo come è anche già iniziato.

Per questo motivo invito il Presidente della Commissione Bilancio e l'Assessore a calendarizzare questa che vi ho fatto come proposta, con frequenza bisettimanale almeno dei momenti di incontro, delle Commissioni ad hoc, nelle quali invitando magari volta per volta un Assessore di riferimento si possa iniziare a mettere delle idee su come rivedere il bilancio che dovremo andare poi a modificare nei prossimi mesi e probabilmente lo faremo più volte, perché oggi tutte le aziende stanno facendo così, quello che noi chiamiamo Bilancio Preventivo nelle aziende si chiama Budget di Previsione, fanno il Budget Review una volta al mese ormai si fa, perché questa è la situazione nella quale stiamo vivendo e questo è quello che si dovrà fare.

Invito il Presidente della Commissione Bilancio e l'Assessore a questo spunto sul quale io credo che potremo fare un buon lavoro condiviso tra Maggioranza e Minoranza.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fracassi.

Volevo vedere se qualcuno da remoto vuole fare degli interventi e vuole prenotarsi?

Solo Patrizia Sofia, qualcun altro così prendiamo le prenotazioni?

Va bene diamo la parola a Patrizia Sofia.

Grazie.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente.

Sarò molto veloce nel mio intervento.

Credo che approvare il bilancio in questo momento nonostante il periodo storico che stiamo provando tutti quanti sia estremamente necessario perché chi ha più esperienza di me ovviamente sa perfettamente che lavorare in dodicesimi, che gli uffici lavorino in dodicesimi è estremamente difficile, perché magari sono necessarie delle spese, come le famose mascherine di cui abbiamo bisogno e fundamentalmente è difficile poi trovare le risorse necessarie se non si approva un bilancio.

Non credo che sia carta straccia, credo anche che sia intenzione dell'Amministrazione Comunale rivedere quello che sarà necessario da fare, delle variazioni, creare dei capitoli ad hoc, in base anche alla situazione che stiamo vivendo perché purtroppo non riguarda solo il territorio comunale ma riguarda tutta la nazione.

Questa cosa l'ho condivisa anche con i Consiglieri in Conferenza Capigruppo che sia necessario un intervento a livello più alto, a livello di Stato, non credo che sia un mangiare soldi di qualcun altro, sono comunque soldi che ci spettano di diritto perché tutte le imprese che abbiamo sul territorio, tutti i negozi che abbiamo sul territorio e singolarmente anche i cittadini che magari sono lavoratori dipendenti non può solo un Comune intervenire perché veramente il dopo è buio, scuro, non si sa quello che poi sarà.

È necessario un intervento a livello più alto, non credo che sia un mangiare soldi.

L'Amministrazione Comunale sa perfettamente cosa dovrà andare a toccare, se sarà necessario solo per intervenire in questa emergenza, perché adesso noi vediamo quella che è l'emergenza sanitaria che è agli occhi di tutti ma l'emergenza vera e propria è quella che sta dietro alla televisione, dietro la notizia dei telegiornali che sono le emergenze sociali.

Benissimo il fatto che siano arrivati questi soldi dal Governo ma sarà fondamentale poi continuare ad intervenire dopo perché la crisi non si conclude adesso in questo mese, ma non credo neanche nel giro di un anno.

Saranno necessari interventi futuri.

Tutto qua. Concludo. Grazie.

PRESIDENTE

Qualcun altro?

Consigliere Michele Giacchetto.

CONSIGLIERE GIACCHETTO MICHELE

Grazie.

Ci tenevo a fare una precisazione rispetto a degli interventi precedenti dove si dichiara, si è detto che in questo momento gli interventi educativi non sono erogati.

In realtà non è così, al momento non sono erogati gli interventi educativi rivolti alla prima infanzia, lavorano a distanza i servizi quelli che sono rivolti soprattutto alla tutela minori che è un servizio essenziale e quindi prosegue.

Gli interventi educativi vengono svolti a distanza cercando a continuare a monitorare secondo quanto previsto dai decreti dell'Autorità Giudiziaria e anche i servizi di aggregazione giovanile e di assistenza scolastica cercando di supportare le famiglie e quindi anche i ragazzi e soprattutto i minori con difficoltà legati a delle disabilità in questo momento in cui la didattica sta affrontando un momento nuovo, questa didattica a distanza e la figura educativa cerca di supportare il docente e anche i ragazzi.

Non è propriamente sospeso il servizio educativo.

In questo momento, secondo anche i decreti ministeriali che prevedono anche un cambiamento di erogazione, di servizio, rivedendo il contratto tra l'ente gestore e chi lo appalta, c'è questa possibilità e attualmente gli enti erogatori di Gorgonzola stanno lavorando in questo modo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Giacchetto.

Se non ci sono interventi di altri Consiglieri? Direi di no.

Lascio la parola all'Assessore Sbrescia per alcune risposte, alcune sollecitazioni che sono arrivate e poi al Sindaco che ha chiesto di prendere la parola.

Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Ripropongo anche a beneficio di tutto il Consiglio alcuni concetti che avevo già espresso in Commissione Bilancio.

Partiamo da quello che diceva il Consigliere Fracassi.

Solitamente una qualunque azienda cosa fa, fa un bilancio di previsione, un budget, e poi di volta in volta con degli step va a vedere se sta raggiungendo o meno gli obiettivi di entrata e di spesa che si era preposto.

Noi abbiamo due momenti, due situazioni in questo momento che vanno gestite in maniera diversa per i quali dobbiamo impiegare le risorse in maniera diversa.

Questo lo dico per dirvi che la road map che abbiamo in testa è chiara, sappiamo dove dobbiamo arrivare, non è che stiamo andando a caso e le risorse servono e saranno destinate per arrivare agli obiettivi che ci siamo prefissati.

Abbiamo una situazione attuale in cui abbiamo un'emergenza sanitaria.

Questo significa che fatto cento le cose che si possono fare, io ne posso pianificare venti ma l'ottanta è emergenza.

Io all'ottanta devo rispondere e significa che devo avere per esempio la benzina per la Protezione Civile che deve andare a Milano a recuperare i farmaci per una persona qui di Gorgonzola.

Io ho pianificato il servizio di pronto spesa, pronto farmaco, poi ogni giorno ha la sua pena, diceva quel tale di cui adesso ricorre la risurrezione.

Detto questo, questa sarà una prima fase e in questa fase non è che non stiamo facendo niente perché per esempio dopo il Consiglio Comunale faremo già una Giunta con un prelievo dal Fondo di Riserva per comperare le mascherine per la collettività visto che non le abbiamo avute e allora ci ha pensato a questo punto l'Amministrazione a venire incontro ed a colmare i buchi dove si sono manifestati.

Abbiamo che altre situazioni, ricordo che questo bilancio, quando ve lo ho presentato un mese fa vi ho detto, guardate che già nelle condizioni attuali vi avevo detto sarà un bilancio che sarà in divenire perché bontà sua, lo Stato, il Parlamento ha deciso che quest'anno, alé grande festa, rifacciamo IMU, rifacciamo TARI, tra l'altro la TARI anche con meccanismi abbastanza complicati quindi c'è da rivedere un attimino un po' tutto.

I numeri che avevamo messi lì erano numeri prudenziali, non numeri campati in aria, perché bene o male sia sull'IMU sia per quanto riguarda la TARI i principi di base restano gli stessi,

è ovvio che poteva variare, noi qui abbiamo iscritto dei numeri, hanno il principio basilare che è la prudenza del buon padre di famiglia, non è che metto il numero in più, piuttosto lo metto in meno, tant'è che il Consigliere Baldi avrà visto che a fronte di uno stanziato dello scorso anno di IMU di 3 milioni e rotti alla fine, sono andato a rivedere i numeri, ne abbiamo incassati 112.000,00 in più alla fine dell'anno scorso.

Questo per dire, meglio tenersi stretti che poi dopo avere problemi e dire dove vado a prendere le risorse per spendere?

A questo si aggiunge anche un altro discorso sempre che interverrà sulle variazioni di bilancio, giustamente l'Assessore Baldi parlava dell'IMU o della TARI che ricordo però hanno un presupposto legislativo nella Legge dello Stato.

Noi cosa abbiamo fatto, un'ordinanza sindacale in cui abbiamo detto, cari cittadini di Gorgonzola per la TARI ne parliamo ad ottobre o vediamo che cosa verrà fuori, nel frattempo prendiamo tempo.

Abbiamo detto per la COSAP, rifacciamo tutti i conteggi per chi ovviamente purtroppo è rimasto chiuso, per chi non ha potuto fare i mercati.

A chi aveva dei piani di rateazione già in essere, quindi parliamo di violazioni IMU e violazioni TARI abbiamo detto ferma, prima di tutto anche per non farti uscire di casa, per andare in posta a pagare un bollettino queste rateazioni saranno sospese e riprenderanno a questo punto dal 1° giugno.

Questo per dire cosa, che già vi avevo detto che c'era una situazione di modifica, che questa situazione in particolare dell'urgenza sanitaria ha ancora di più amplificato.

Passata questa emergenza e speriamo sia a questo presto, viene la seconda parte che è quella che diceva il Consigliere Fracassi e di cui aveva già accennato il Consigliere Pedercini, quella del discorso dell'emergenza economica.

I numeri che dicevo prima, venti sono di pianificazione e ottanta sono di correre dietro alle emergenze probabilmente riusciamo proprio ad invertirli.

Qui sta il lavoro che si può fare, infatti su questo ci eravamo anche confrontati con il Consigliere Fracassi ma anche con il Consigliere Pedercini di dire lavoriamo, portate proposte, compatibilmente e in coordinamento con quello che deciderà uno Stato, con quello che deciderà una Regione, con i vari interventi che ci saranno noi faremo la nostra parte, anche perché nel Decreto Cresci Italia, questa Italia deve sempre fare qualcosa poi alla fine fa sempre poco, cosa c'era scritto che è data la possibilità tra le altre cose ai Comuni di utilizzare l'avanzo libero.

La road map in che cosa consiste? Ecco perché vi parlavo del discorso della road map, perché noi oggi approviamo un Bilancio di Previsione che sappiamo benissimo che in qualche modo è da rivedere, ci sono da rifare dei conti, perché tante entrate e tante spese alla fine non ci sono state.

Banalmente sul lato delle spese se le scuole sono state chiuse tre mesi di riscaldamento riusciamo a pagare di meno perché abbiamo avuto l'accortezza di spegnere i riscaldamenti per esempio.

Dopo di che, noi dovremo approvare il consuntivo 2019 in cui verrà data certezza e certificato l'avanzo che noi abbiamo.

Quell'avanzo a questo punto potrà ai sensi del Decreto Cresci Italia utilizzato per sanare eventuali squilibri di bilancio che si verranno a creare.

Faccio solo un numerino giusto per dire, che non significa che lo useremo tutti, però se noi nel consuntivo che abbiamo approvato nel 2019 su un 2018 avevamo più di 4 milioni di euro di avanzo libero, forse, forse un po' di sicurezza per il futuro possiamo averla.

Non dico che spenderemo 4 milioni di euro di avanzo, sicuramente no, però abbiamo le spalle forti per poter mettere in atto delle manovre che possono stare vicine ai cittadini.

Poi che saranno indirizzate sul fondo di solidarietà, su un bando per le aziende, su un bando per i negozi, questo lo vedremo e sarà spero, vorrei propri che fosse frutto dell'incontro della Commissione Bilancio, ovviamente la decisione sarà sempre politica di questa Maggioranza, però è giusto sentire più voci e magari un processo che riusciamo a costruire sul terreno.

Questo è il quadro generale che si aspetta in questo 2020. Il 2021 sarà ancora un'altra cosa, speriamo, anche perché troveranno un vaccino e finalmente torneremo tutti ad abbracciarci come prima, però questa è la situazione che abbiamo davanti nel 2020.

Non siamo in balia degli eventi, sappiamo dove dobbiamo andare a mettere le mani, sappiamo che ci sono le risorse, in questo momento abbiamo determinate esigenze, ma già adesso si può cominciare a pensare per il dopo.

Questo spero sia abbastanza chiaro come ragionamento.

Lascio la parola al Sindaco che voleva dire qualcosa sugli investimenti se non sbaglio.

PRESIDENTE

Diamo la parola al Sindaco per l'intervento.

SINDACO STUCCHI ANGELO

In una situazione simile io mi sono trovato un anno e mezzo fa quando in Città Metropolitana abbiamo approvato il Bilancio di Previsione nel mese di dicembre, qualcosa nella burocrazia non funziona.

Avete ragione sicuramente quando mi dite che questo è un tempo nuovo rispetto a quello di un mese fa, ma è anche quello di un tempo nuovo rispetto a quello di un'ora fa, perché sembra che i blocchi siano confermati sino al 03 maggio.

Vuol dire che quella situazione che secondo noi doveva finire il 15 aprile probabilmente si proroga per altri 15 giorni.

Questo evidenzia come in questo momento sia difficile fare un'attività di programmazione, però ahinoi queste attività di programmazione richiedono dei tempi.

È vero che noi lo abbiamo presentato all'inizio del mese di marzo ma sappiamo che un processo di bilancio è molto lungo, oltre a un processo di elaborazione politica c'è anche un

processo di elaborazione contabile, quello che devono fare i revisori, è qualcosa che ha dei tempi di gestazione molto lunghi.

Questi giorni ci hanno insegnato come invece la velocità sia determinante, quante cose ci siamo inventati in questo giorno per poter rispondere a delle emergenze, abbiamo persino chiamato Hennweiler per dire abbiamo bisogno di voi perché c'era un'emergenza e non potevamo farlo.

Siamo altrettanto consapevoli che le risorse economiche non saranno le stesse che avevamo preventivato.

Il Sindaco Sala di Milano diceva una cosa semplicissima ieri, io nel mio bilancio avevo 120 milioni che mi arrivavano dalla SEA, dagli aeroporti, che non mi arriveranno più, è tutto fermo.

Sappiamo anche noi che tutto quello che era legato ai tributi o anche alle nostre partecipate probabilmente non sarà più così.

Questo vuol dire che siamo consapevoli di quello che sta accadendo ma dobbiamo gestirci questo tempo, con queste modalità, che sappiamo che in questa illogicità della burocrazia della Repubblica Italiana dobbiamo approvare un bilancio che racconta un mondo che non c'è più.

Questo non vuol dire che non sappiamo cosa fare, noi abbiamo ben chiaro che cosa dobbiamo fare, abbiamo ben chiaro che ci sono delle categorie sociali che saranno da proteggere.

Io aggiungo tutto quelle persone che si troveranno impossibilitate a pagare l'affitto, quanti sfratti avremo?

Anche e lo diceva bene il Consigliere Baldi, c'è tutto il settore del commercio e dell'artigianato che è una fetta molto grossa in Gorgonzola, se avete letto bene il DUP rappresenta un settore molto grande delle nostre attività produttive, dovremo anche pensare a come investire.

Tutta la nostra programmazione, anche quella delle opere pubbliche che avevamo pensato indipendentemente se saranno finanziate o non finanziate dovremo rimetterla tutta in discussione e capire che cosa è prioritario.

Un cimitero o un'opera come quella di Ca' Busca che metteva in moto la città su alcune attività? Perché avremo a disposizione delle risorse.

Io spero che queste risorse siano le stesse che oggi immaginiamo.

Io ho sperimentato cosa voleva dire lavorare un anno o due anni con il Patto di Stabilità, quando quelle risorse che tu dicevi erano bloccate.

Quante altre cose ci verranno impedito rispetto ad una programmazione finanziaria che immaginiamo oggi?

Questo non dipende da noi, dipende dagli organi a noi superiori.

Se la spesa sanitaria deve essere incrementata da qualche parte questi soldi devono essere presi e penso che anche la città di Gorgonzola un contributo in maniera indiretta lo dovrà dare.

Avete ragione anche qui quando dite che dobbiamo condividere delle linee di crescita, di sviluppo per fare fronte a questa emergenza, ma Consigliere Baldi dobbiamo anche condividere uno stile.

Tutti noi abbiamo delle modalità di relazione in questo clima che sarà altrettanto difficile perché non ci toglieremo velocemente addosso questa casacca che dice Maggioranza e che dice Minoranza, non ce la toglieremo in fretta, allora dobbiamo anche imparare a dire dobbiamo condividere uno stile che mi permette magari di ascoltare, di non “andare oltre” a quelle che sono delle categorie e di un dialogo che deve essere rispettoso delle parti, allora sì potremo pensare di costruire un progetto di Gorgonzola che è frutto di un insieme.

Mi è piaciuto quando ti sei riferito alla Costituzione, adesso non esaltiamoci più di tanto, però è un processo simile. Noi dobbiamo mettere insieme parti che tra di loro erano contrarie in parti che collaborano e dovremmo chiederci noi siamo quegli uomini e quelle donne capaci di fare questo lavoro?

Dovremmo dire sicuramente dobbiamo cambiare lo stile di fare politica che abbiamo fatto fino ad adesso, dove c'è un noi e un loro, dove c'è una parte e un'altra parte.

Per qualche tempo noi dovremo pensare di diventare qualcosa di diverso fin quando avremo messo ordine.

Questo per quanto riguarda noi, ci sono dei processi molto più grandi, banalmente il sistema sanitario, indipendentemente bisognerà discuterlo perché di fronte ad una situazione nuova non ha retto.

Noi sappiamo gestire bene i terremoti, stiamo facendo gli edifici antisismici, le esondazioni, ma di fronte a questa pandemia non sapevamo cosa fare.

Dobbiamo pensare anche qui che il nostro modello sanitario di protezione probabilmente deve essere diverso rispetto a quello che funzionava fino ad adesso, diciamola così.

Anche le modalità di partecipazione anche della città, di ascolto della città devono essere diverse.

Il tema della rappresentanza sarà completamente diverso e questo tempo non è un tempo dopo, è un tempo che è iniziato adesso, noi siamo già dentro in questa cosa, noi stiamo prendendo una decisione, seppure illogica, andiamo ad approvare o respingere un bilancio che racconta che non c'è più, però noi evviva Dio qualcosa su cui ripartire dobbiamo averlo.

Stiamo ancora in questa incertezza o dobbiamo avere un palette, un qualcosa su cui incominciare a ripartire?

Magari questo palette lo taglieremo, lo coloreremo, non lo so, però dobbiamo almeno averlo, non possiamo andare avanti in questa incertezza, quello che vi dicevo la volta scorsa.

Noi non possiamo preoccuparci ahimè di un amico, prenderci cura di un amico che abbiamo scoperto poco fa che si trova in una situazione di difficoltà e non sapere come poterlo sostenere e sostenere la sua famiglia.

Qualcosa dobbiamo averla, magari non lo facciamo come vogliamo, vogliamo dare una mascherina a tutti, non ci siamo riusciti, sappiamo che confusione c'è stata intorno alle mascherine, però stiamo cercando di dare una mascherina a tutti.

Dobbiamo lavorare anche con altre parti, tanti passi indietro dovremo fare, non possiamo pensare di sorreggere tutti, qualche scelta ahimè di priorità dovremo farla.

Io spero ci siano risorse per tutti, che tutti i nostri negozi tirino su le loro saracinesche, i nostri ristoranti, le nostre grandi imprese che vedono buttare via ogni giorno decine di migliaia di euro perché non si può confezionare il loro prodotto che deve essere venduto in questo ristorante.

Chi era forte fino a due mesi fa oggi è fragilissimo.

Questo vuol dire che noi abbiamo un bilancio che ci è utile nella sua fragilità, perché in questo momento ci è utile tutto, perché questo è un bilancio che ci permette di ripartire, di poter dire da questa cosa dobbiamo cambiarlo, ma che cosa? Questa cosa, non abbiamo tempo di progettare un nuovo bilancio perché questo tempo non ci è permesso.

PRESIDENTE

Scusate, non avevo detto prima quando ho chiesto a tutti i Consiglieri se avevano terminato con gli interventi che consideravo chiusa la discussione.

Passerei adesso alla dichiarazione di voto.

Il Consigliere Saglibene che è già intervenuto può fare una dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Non ho ricevuto risposta. Presidente non ho ricevuto risposta, ho posto delle domande e volevo delle risposte.

PRESIDENTE

Per la domanda e un chiarimento.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Parzialmente il Sindaco mi ha risposto e capisco la sua perplessità però nel momento corrente fra una spesa per un cimitero, e mi spiace dirlo Angelo...

PRESIDENTE

Formuli bene la domanda però Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Ca Busca, se dovesse essere perché è un'ipotesi, sinceramente se c'è la possibilità di farlo con poche perdite da parte nostra, accantonare il progetto di Ca' Busca per mettere a disposizione dei fondi per la popolazione gorgonzolese, per l'economia e per i cittadini in difficoltà.

Quello era il mio punto e volevo capire se tecnicamente era fattibile oppure no con una futura variazione di bilancio in corso d'opera nel prossimo anno o nell'anno in corso.

Solo questo.

PRESIDENTE

Perfetto, la domanda è chiara ed è quella che aveva già presentato.

Risponde il Sindaco.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Certo, perché queste scelte che dovremo fare, noi dovremo scegliere tra un cimitero e una manutenzione delle strade, tra un'opera pubblica e quale cose che non dobbiamo fare.

Il problema vero è che noi non sappiamo quantificare in questo momento quante risorse e se potremo spenderle le nostre risorse, portavo l'esempio del Patto di Stabilità perché è stato devastante.

Io spero che noi queste cifre che abbiamo messo e che supponiamo riusciamo a recuperare le possiamo spendere tutte.

Io spero queste cose ma in questo momento non ho una risposta precisa, perché dicevo tutto doveva ripartire il 13 aprile, tutto probabilmente ripartirà il 03 maggio e questo è molto devastante per le imprese.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Il discorso è molto semplice, bisognerà scegliere come quello che dicevo in Commissione Bilancio, in base a quella che sarà la risposta, il fondo sul bando che c'è a quel punto bisognerà capire.

È normale, se ho davanti determinate esigenze, ho appena finito di dirlo, è ovvio che si fanno due conti.

PRESIDENTE

Passerei adesso alle dichiarazioni di voto tenendo conto che si dovrà votare prima l'emendamento e poi il bilancio.

Lascio ai Capigruppo, a chi vuole prendere la parola per esprimere la propria dichiarazione di voto.

Consigliere Piazza e poi Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE PIAZZA ENRICA MARIA

Io ho partecipato alla Commissione Bilancio che abbiamo fatto in videoconferenza e per la verità da quello che ho capito questo emendamento presentava dei punti che gli uffici per la verità hanno bocciato da un punto di vista tecnico, mi spiace Consigliere Pedercini, non da un punto di vista politico.

Se esprimo adesso un voto contrario di Insieme per Gorgonzola è però per partire da un fatto: che nei tuoi c'erano degli spunti decisamente interessanti e positivi e penso che collegandomi a quello che ha detto il Consigliere Fracassi prima dobbiamo assolutamente ripartire da questo anche perché altrimenti non abbiamo modo e un punto su cui lavorare.

Ripeto ancora, spunti interessanti, però dobbiamo partire da quelli ma non come tu li hai formulati.

PRESIDENTE

Grazie.
Consigliere Baldi.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Il clima è sempre più surreale, spunti interessanti quindi votiamo contro, la logica evidentemente non è modo di pensare e di fare politica, quindi va benissimo.

Clima surreale perché abbiamo presentato un bilancio e abbiamo parlato tutt'altro che del bilancio, non che questo sia sbagliato, per carità, parlare di tutt'altro, perché di questi tempi dobbiamo parlare di tutt'altro perché la vita vera, quella che ci riguarda tutta, meno male che sono stati riconosciuti almeno alcuni concetti che avevo espresso solo per primo, ma in ordine proprio di tempo casuale, non perché penso di essere l'unico a pensarlo.

Tutti d'accordo nel dire che la situazione è drammatica per le famiglie, per le imprese, per i lavoratori, bilancio che andiamo ad approvare che di tutto ciò non raccogliere nulla, di tutto quello che abbiamo detto non raccoglie nulla, zero di cento.

Giusto per capire a che cosa serve questo bilancio, non serve a niente, non serve assolutamente nulla, serve per gestire l'ordinaria amministrazione, siccome non siamo in ordinaria amministrazione fare un bilancio così non serve a nulla.

I tempi per modificare un bilancio forse c'erano, di sicuro i tempi c'erano per modificare le linee politiche del bilancio e scriverle nel bilancio.

Io stasera a questo bilancio non solo voterò contro come ho sempre fatto ma non lo voto perché questo è un bilancio N.C., non classificabile, non proponibile.

Questo è un bilancio che non andava presentato molto semplicemente perché stiamo parlando di un'altra cosa.

Ancora di più e ne sono convinto proprio perché di tutti gli interventi che ci sono stati stasera Maggioranza e Opposizione nessuno ha parlato di questo bilancio.

C'è chi ha parlato delle Commissioni, della Commissione Bilancio, del fatto che il Consigliere Baldi non sia in Commissione Bilancio, tutte cose che non c'entrano assolutamente con quello di cui stiamo parlando ma nessuno ha parlato del bilancio di questa sera.

In questo clima surreale, evidentemente è diretta conseguenza di quello che immagino è il clima surreale che c'è fuori da questo porta ancora di più penso che questa Amministrazione avrebbe dovuto recepire in Commissione Bilancio, forse non so, ma forse avrebbe semplicemente dovuto recepire dai telegiornali, dal mondo che ci circonda, dal grido di dolore che si sta cominciando giustamente a levare dalle famiglie gorgonzolesi, dagli artigiani, dai commercianti gorgonzolesi, ma anche da chi è lavoratore dipendente perché è vero che la Cassa Integrazione, Matteo, riconosce l'80%, ma riconosce l'80% fino ad un certo limite, non è che riconosce

l'80% di me che guadagno 2.000,00 euro al mese perché non prendo l'80% di 2,00 euro al mese.

Il grido di dolore arriva da una serie incredibile di soggetti.

Se prima di presentare questo bilancio o allegato a questo bilancio mi fossi trovato un esame della situazione attuale, mi fossi trovato le intenzioni dell'Amministrazione, mi fossi trovato i numeri, qualche numero approssimativo, perché magari si liberano dei fondi piuttosto che... ma quella che può essere già una previsione che non è come giocare all'enalotto e vincerla, non bisogna essere così bravi o così fortunati ma è semplicemente Assessore Sbrescia, di cui riconosco le tue capacità e te l'ho sempre manifestato, sei una persona intelligente e capace di fare il tuo mestiere e con te è un piacere parlare e con altri no, a questo punto trovo che il concetto è proprio da una persona intelligente come te, non siamo tutti uguali, l'ho ribadito prima da arrabbiato ma lo dico anche adesso da assolutamente sereno, i migliori, quelli che hanno secondo me la capacità di leggere e di conseguenza di progettare il futuro, avrebbe dovuto essere accompagnato questo bilancio da qualcosa in più che fosse questo bilancio.

Questo bilancio così come è e lo ribadisco e la discussione di stasera dimostra che chi più o chi meno, ma abbiamo tutti capito il concetto che il mondo è cambiato e che questo bilancio nulla c'entra con il mondo che è cambiato.

A questo punto il mio non è un voto negativo, voto negativo a cosa? A qualcosa che non c'entra con quello di cui stiamo parlando? Mi fai l'interrogazione di storia e io ti dico che quattro più quattro fa otto, no, non ci capiamo, altro mondo.

Bilancio N.C, non voglio fare il professore o la maestra ma questo bilancio non è ricevibile, come diceva il mio carissimo, che poi è diventato amico e paziente, ma all'epoca era il mio tenente quando ho fatto il militare, lui era siciliano e diceva "improponibile", per chi è siciliano, ne ho davanti uno, capisce bene il concetto.

Noi soldati lo prendevamo in giro ma lui ad un certo punto e così per sdrammatizzare, quando ad un certo punto io ero caporale ed ho detto caro tenente potrei finire da caporal maggiore? Per come avevo fatto il militare, lo facevo a casa perché lavoravo e facevo ... mi ha detto Walter ti voglio bene ma è proprio improponibile.

Questo bilancio è improponibile.

Io mi astengo dal votarlo, avviso il Segretario se c'è ancora da qualche parte.

PRESIDENTE

C'è, C'è.

SEGRETARIO

Ci sono.

CONSIGLIERE BALDI WALTER

Quando qualcuno chiamerà il mio nome io uscirò dall'aula e quindi è un non voto il mio.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Velocissima dichiarazione di voto, avevo detto che non lo facevo, ma fare l'insegnante ad un'insegnante è un'occasione unica e quindi voglio approfittarne.

Ringrazio la Consigliera che sottopone la questione.

Innanzitutto chiedo, perché io non ho avuto risposta su questo, come si intende votare l'emendamento?

Segretario io penso che l'emendamento si debba votare emendamento per emendamento, sono sette, con sette votazioni come abbiamo visto diventa veramente un suicidio.

La proposta che farei al Segretario e alla Presidente in seconda battuta è di votare il primo e poi confermare la votazione su tutti gli altri sette così lo votiamo una volta perché votarlo tutto insieme non si può perché un Consigliere potrebbe dire io sono favorevole a questo emendamento e non all'altro.

Segretario?

SEGRETARIO

Sono d'accordo Pedercini, se c'è la conferma di tutti. Dobbiamo votarlo uno per uno e se la conferma è come dice lei io sono d'accordo.

Io verbalizzo la votazione, se c'è il consenso di tutto il Consiglio va bene, votiamo il primo e confermiamo tutti gli altri.

Se è d'accordo naturalmente il Presidente io prendo atto e lo verbalizzo.

Okay Presidente?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Votiamo il primo, poi se qualcuno dissente per gli altri...

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Aspetta, prima di arrivare a questo, devo fare l'insegnante ad un insegnante.

PRESIDENTE

Volevo soltanto dire che abbiamo capito come votare l'emendamento.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

L'emendamento, la colpa qui è dell'Assessore perché non vi ha voluto spiegare o potuto, vista magari questa situazione, come funzionano gli emendamenti ed è la prima volta che vengono presentati da un po' di anni.

Questi sono tutti al Titolo I ed è anche più semplice, l'emendamento lo si fa sulla missione e sul programma, la risposta che avete trovate in cartelletta del parere di regolarità tecnica è data dagli uffici.

Gli uffici non sapendo a cosa ti stai riferendo tu che sottoponi il problema ti dicono in tutti i PEG che io ho questo si può, questo non si può, è chiaro che tecnicamente alcune sono irricevibili, ma la diminuzione riguarda tutta la missione e tutto il programma, non il singolo PEG, perché l'emendamento non si fa sul singolo PEG.

In questa ottica la bocciatura è tecnica, ed è fuori di dubbio, perché tecnicamente è una bocciatura tecnica ma adesso spiegherò perché sono tutte bocciature politiche, non tecniche.

Sul primo emendamento si parla di una riduzione del compenso degli Amministratori, che viene indicata come riduzione volontaria delle indennità, è politica, se l'Amministrazione volesse lo potrebbe fare, non è un emendamento tecnico.

Nel secondo si parla di ridurre gli abbonamenti e dice, quelle che leggo sono tutte le risposte dei pareri tecnici: "Si riferisce principalmente ad abbonamenti online necessari per l'aggiornamento normativo del personale". Chi lo ha detto, se io come politica non rinnovo questi abbonamenti il personale troverà altre possibilità per aggiornarsi.

Andiamo oltre: "Utenze incompressibili per il funzionamento della struttura", chi lo ha detto che sono utenze incompressibili per la struttura, se decido di ridurre l'utilizzo di, o cambiare società, o ridurre il taglio e la corrente elettrica di Giovanni XXIII si ha una riduzione.

Quando mi dice: "La manutenzione macchine e attrezzature informatiche è già stata quasi interamente impegnata", apro un capitolo, chi non sa come è la macchina amministrativa fa fatica, ma chi sa come è un Comune sa cos'è un impegno.

Un impegno è quell'azione che tutti i dipendenti comunali a fine anno fanno anche se non sanno come spendere i soldi, per tenerli via e spenderli poi nell'arco di pochissimo.

Se dico una stupidata, qualcuno che sa come funziona mi dica che sto dicendo una stupidata, ma nessuno può dirmelo.

Il fatto che sia quasi interamente impegnata non vuol dire nulla, fare fronte a un corretto funzionamento del sistema informativo del Comune se noi chiediamo una riduzione mi sembra di qualche migliaia di euro non credo che tecnicamente si ribalti l'attività amministrativa del Comune.

Quando dice: “Non può essere ridotto per fare fronte alle spese di manutenzione ordinaria”, non è vero.

Quando mi si dice: “Ufficio Diritto Animali non può essere ridotto”, nel nostro caso dicevamo di chiuderlo, “in quanto il mantenimento del servizio richiede una specifica conoscenza”, o mio Dio in altri Comuni il Servizio Animali è fatto da volontari, in altri ancora è fatto dagli uffici, qualcuno dall’Ufficio Polizia, qualcuno dall’Ufficio Ambiente, parlo dei Comuni intorno a noi.

E via dicendo, cambiando: “La proposta non può essere tecnicamente accolta in quanto il capitolo comprende tutte le attività necessarie ad assicurare il benessere ambientale dei cittadini”, questa è politica, questa non è una bocciatura tecnica. Questo è un giudizio corretto tecnicamente ma è politico.

Quando mi si dice: “Non può tecnicamente essere accolto in quanto riferito a spese per manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali”, mamma mia, se non fai Via Boito e invece decidi di fare Via Marche ti costa meno.

Anche in questo caso è una bocciatura tecnica ma è su base politica.

Quando mi dici: “Non puoi tagliare perché questi tagli si riferiscono a spese relative a segnaletica stradale e impianti semaforici, non è ammissibile una riduzione essendo gli stessi indispensabili per il corretto svolgimento della circolazione sul territorio comunale”, ma cosa stiamo dicendo? Stiamo dicendo che non cambiamo i cartelli stradali quest’anno e decidiamo di cambiarli l’anno prossimo e di non fare la spesa perché evviva Dio abbiamo altre priorità.

Tutte queste giustificazioni che sono tecniche, sono tecniche ma politiche, non mi dite che sono tecniche, perché se mi dite che sono tecniche o non lo sapete per l’amor del cielo e può capitare, non lo sapete e ci può essere, giustamente è una tematica non facile, oppure mi state prendendo il giro e non è questo sicuramente il caso.

La bocciatura dell’emendamento che questa Amministrazione fa è una bocciatura politica.

Mi piace la parte della Consigliera che mi ha proceduto dove ha colto lo spirito degli emendamenti che infatti erano tecnicamente non completi e quindi spero che sia un punto di partenza e questa è la parte che mi piace.

Ci tengo però che tutti i Consiglieri di Maggioranza sappiano che la bocciatura è una bocciatura politica, legittima, logica, ho aperto una parentesi e l’ho chiusa nel mio intervento: “Si è sempre fatto così”. Peccato! Chiudo parentesi.

È una bocciatura politica non è una bocciatura tecnica, tecnicamente sono emendamenti che stanno in piedi benissimo e che qualora fossero stati accolti tutti dalla politica sarebbero stati accolti tutti dai tecnici che li hanno bocciati.

Tecnicamente in questo caso credo che il voto sia contrario.

Io che voglio votare a favore dell’emendamento voto contro la bocciatura dell’emendamento.

Chiedo al Segretario questo particolare.

PRESIDENTE

Segretario, il Consigliere Pedercini ha fatto una richiesta di come può avvenire una votazione dal punto di vista tecnico dell'emendamento?

SEGRETARIO

Chiedo scusa perché ho perso un passaggio della domanda? L'emendamento era di?

PRESIDENTE

Adesso le spiega il Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Siccome l'emendamento Segretario è stato bocciato, respinto, si porta alla votazione il respingimento dell'emendamento.

Io che sono favorevole all'emendamento voto contrario.

SEGRETARIO

C'è qualcosa che mi sfugge Pedercini, non sono pienamente convinto.

Lei ha presentato l'emendamento, l'Ufficio Tecnico ha emesso un parere negativo. Giusto?

L'emendamento che lei ha presentato era la richiesta di modifica di capitoli, eccetera e l'ufficio di riferimento ha emesso un parere negativo.

Teoricamente su quell'emendamento c'è un parere negativo, lei però quell'emendamento lo deve supportare, lo deve votare favorevolmente.

È la Maggioranza che glielo boccia.

Io non ce l'ho davanti, non mi hanno dato...

PRESIDENTE

Se posso intervenire.

L'emendamento ha avuto cinque pareri tecnici da parte di diversi organi ed è stato ritenuto tecnicamente non favorevole la loro espressione però il Consiglio Comunale, se voi leggete nella deliberazione, ritiene che l'emendamento debba essere comunque portato in Consiglio per una votazione politica.

Se il Consiglio vota favorevolmente per l'emendamento, l'emendamento viene poi recepito nonostante abbia avuto un parere tecnico non favorevole.

SEGRETARIO

Così è.

PRESIDENTE

Ho capito qualcosa...

SEGRETARIO

A me sembra logico, nel senso che il parere è un parere, non è la bocciatura, posso capire quello che ha detto lei Pedercini, io non entro nel merito, lei presenta un emendamento, i funzionari danno un parere, ma l'Amministrazione lo può approvare o respingere, teoricamente se c'è un parere favorevole tecnico e l'Amministrazione lo vuole respingere capisco il suo discorso, tecnicamente era possibile però poi la politica dice a me non interessa lo stesso perché politicamente voglio fare una strada...

Lei presenta un emendamento, c'è un parere però l'Amministrazione lo respinge.

Direi che sembra inverso rispetto a quello che è.

Ci siamo su questo Presidente e Pedercini?

PRESIDENTE

Pare che per tutti sia chiaro.

Qui in aula è chiaro il ragionamento? Se è chiaro anche per i Consiglieri in remoto passerei alla votazione dell'emendamento seguendo i criteri.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Scusa, io non ho fatto la mia dichiarazione di voto?

PRESIDENTE

Scusa, Consigliere Gironi per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie Presidente.

Non ho capito allora se dobbiamo votare gli emendamenti dal punto di vista tecnico o politico, dopo vediamo un pochino.

PRESIDENTE

Quando riprendiamo la votazione magari lo chiariamo un pochino meglio.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Era una battuta.

PRESIDENTE

Il Consigliere Gironi è in grado di fare una dichiarazione di voto oppure ha necessità di avere una spiegazione più accurata sull'emendamento?

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Era una battuta e voglio fare la mia dichiarazione di voto.
Grazie.

PRESIDENTE

Va bene. Proceda allora.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

In questi tanti anni di vita politica non mi era mai capitato di dover discutere in questo clima, definito surreale, io non trovo un altro termine, lo ha definito surreale Baldi, in effetti è un clima surreale nel quale stiamo discutendo questo bilancio.

Noi avevamo chiesto di non fare questo Consiglio Comunale, di stare alle proroghe che ci sono state per la presentazione del bilancio invece non siamo stati ascoltati e siamo qui in questo clima a discutere ma abbiamo discusso di tutto tranne che di bilancio, nessuno è entrato nel merito dei vari capitoli come avveniva.

In passato c'erano ore e ore di discussione sulla presentazione di un bilancio, stasera invece come è giusto si è focalizzata la questione sulle problematiche che stiamo vivendo.

Non so nemmeno io se andarmene e non partecipare al voto oppure votare contro.

Alla fine resterò e voterò contro.

Non è proprio proponibile, anche se contro chi e contro che cosa.

Io mi sarei aspettato qualche proposta, è chiaro che la situazione cambia dall'oggi al domani e sono d'accordissimo però avete avuto un mese di tempo, potevate aggiustare il tiro, presentare qualche proposta.

Non è stato presentato niente, vivremo alla giornata fino alla fine dell'anno adesso, non so quante variazioni di bilancio ci saranno da qui alla fine dell'anno, ce ne saranno tantissime perché sia il Sindaco che l'Assessore Sbrescia hanno detto viviamo la giornata, allora cosa dobbiamo fare: un Consiglio Comunale ogni due settimane per aggiustare il tiro?

Sarebbe stato preferibile aspettare un attimino, magari verso la fine del mese a presentare il bilancio in modo tale che si poteva avere già una visione di quello che l'Amministrazione voleva fare: gli aiuti alle famiglie, alle imprese, c'è tantissimo da fare e non si è visto niente.

Il nostro voto quindi sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Gironi.

Qualche altra dichiarazione di voto?

Votiamo.

Cominciamo a votare l'emendamento. Parlo al singolare perché l'emendamento è un solo che si suddivide come è già stato spiegato dal Presidente della Commissione Bilancio e dal

relatore di questo emendamento il Consigliere Pedercini, si compone di sette proposte di modifica.

Come possiamo fare, vi chiedo, io leggerei ogni proposta di modifica, il titolo della modifica in quanto il Consigliere Pedercini credo che sia entrato in modo abbastanza preciso e dettagliato in questo e poi raccoglierei le votazioni al primo e poi successivamente se c'è una conferma da parte di tutti i Consiglieri procederei come abbiamo fatto precedentemente senno' dovremmo ogni volta fare l'appello e raccogliere i voti.

Se qualcuno ha delle proposte in merito? Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Io non leggerei Presidente, io metterei in votazione l'emendamento dato per letto: Missione 1 – Programma 1 – che è il primo.

Basta e poi andiamo come abbiamo detto.

PRESIDENTE

Benissimo. Va bene.

Procediamo. Segretario lei è pronto?

SEGRETARIO

Sì.

PRESIDENTE

L'emendamento è composto da sette proposte. La prima è una proposta di modifica al Titolo 1 – Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 1 – Organi istituzionali.

Metto in votazione questo punto e faccio l'appello di ciascuno.

Il voto è favorevole nel momento in cui si dà parere favorevole all'emendamento quindi alla modifica che nell'emendamento viene proposta.

Il voto contrario è se non si è favorevoli alla proposta contenuta nell'emendamento al Titoli 1 – Missione 1 – Programma 1.

SEGRETARIO

Va bene Presidente.

PRESIDENTE

Stucchi Angelo, contrario.

Ornago Nadia, contraria.

Bolchini Matteo, contrario.

Valenti Valentina, contraria.

Fracassi Nicola, contrario.

Piazza Enrica, contraria.

Sofia Patrizia, contraria.
Biraghi Emanuela, contraria.
Villa Alberto, contrario.
Giacchetto Antero Michele, contrario.
Marchica Nicolò, contrario.
Pirovano Lorenzo, favorevole.
Pedercini Matteo, favorevole.
Robustelli Della Cuna Giovanni, favorevole.
Gironi Mauro, favorevole.
Saglibene Vincenzo, favorevole.
Baldi Walter, favorevole.
I Consiglieri presenti sono 16 più il Sindaco.
Favorevoli?

SEGRETARIO

6 favorevoli e 11 contrari.

PRESIDENTE

Confermato 6 favorevoli e 10 contrari?

SEGRETARIO

No. Sono 11.
Lei non conta mai il Sindaco, sono 11 e 6, 17.
Siamo presenti in 17, 6 hanno votato favorevoli e 11 contrario compreso il Sindaco.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione del punto 2 dell'emendamento.

SEGRETARIO

No, come aveva detto Pedercini...

PRESIDENTE

Devo dirlo qual è il punto? No.

SEGRETARIO

Sì, sì, okay.

PRESIDENTE

Punto 2. Titolo 1 – Missione 1 – Servizi istituzionali e generali di gestione – Programma 3 – Gestione economica e finanziaria – Programmazione provveditorato.

Accolgo la proposta da parte dell'aula, quindi chiedo ai Consiglieri presenti in entrambe le modalità se confermano il proprio voto rispetto ai successivi punti dell'emendamento e come è stato votato per il primo punto.

Per cui faccio l'appello e mi dite confermiamo.

Segretario è pronto?

SEGRETARIO

Ci sono.

PRESIDENTE

Stucchi Angelo, conferma.

Ornago Nadia, conferma.

Bolchini Matteo, conferma.

Valenti Valentina, conferma.

Fracassi Nicola, conferma.

Piazza Enrica, conferma.

Sofia Patrizia, conferma.

Biraghi Emanuela, conferma.

Villa Alberto, conferma.

Giacchetto Antero Michele, conferma.

Marchica Nicolò, conferma.

Pirovano Lorenzo, conferma.

Pedercini Matteo, conferma.

Robustelli Della Cuna Giovanni, conferma.

Gironi Mauro, conferma.

Saglibene Vincenzo, conferma.

Baldi Walter, conferma.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Non possiamo confermare direttamente per tutti.

PRESIDENTE

Li stiamo confermando tutti.

Ciascuno ha confermato per sé tutti i punti dell'emendamento con lo stesso voto che aveva effettuato nel precedente.

16 presenti più il Sindaco. 6 favorevoli e 11 contrari.

SEGRETARIO

Okay.

PRESIDENTE

Passiamo alle votazioni del bilancio. Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, nota di aggiornamento del DUP, della nota integrativa al Piano degli Indicatori e dei risultati attesi e degli altri allegati al bilancio.

SEGRETARIO

Scusi Presidente, ho perso un pezzo. Tutti i Consiglieri confermano la stessa votazione per tutti gli altri sei emendamenti. Giusto?

PRESIDENTE

Scusi non ho capito, può ripetere cortesemente.

SEGRETARIO

Tutti i Consiglieri confermano lo stesso voto della prima votazione per gli altri sei emendamenti?

PRESIDENTE

Sì, esattamente. In questo modo abbiamo esaurito la votazione dell'emendamento.

Passiamo alla votazione del bilancio.
Consiglieri presenti.

SEGRETARIO

Mi sembra non ci sia seduto Baldi o c'è?

PRESIDENTE

Consigliere Baldi c'è un altro punto poi.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Arrivederci e tanti auguri di Buona Pasqua. Sembrava dovuta questa cosa.

Il Consigliere Baldi alle 21:40 lascia l'aula.

I Consiglieri presenti sono 15 più il Sindaco.

I votanti presenti sono 16.

SEGRETARIO

Tecnicamente quello che dice lei è giusto, i Consiglieri sono 15 più il Sindaco.

PRESIDENTE

Procedo con l'appello.

Stucchi Angelo, favorevole

Ornago Nadia, favorevole.

Bolchini Matteo, favorevole.

Valenti Valentina, favorevole.

Fracassi Nicola, favorevole.

Piazza Enrica, favorevole.

Sofia Patrizia, favorevole.

Biraghi Emanuela, favorevole.

Villa Alberto, favorevole.

Giacchetto Antero Michele, favorevole.

Marchica Nicolò, favorevole.

Pirovano Lorenzo, contrario.

Pedercini Matteo, contrario.

Robustelli Della Cuna Giovanni, contrario.

Gironi Mauro, contrario.

Saglibene Vincenzo, contrario.

Baldi Walter, assente.
Riepilogando.

SEGRETARIO

Sono in pratica 11 favorevoli e 5 contrari.

PRESIDENTE

Esatto, 11 favorevoli e 5 contrari. 16 votanti compreso il Sindaco.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Se tutti confermano il voto precedente...

SEGRETARIO

Possiamo confermarlo sì.

PRESIDENTE

Tutti confermano il voto precedente quindi diamo l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI GORGONZOLA

PUNTO N. 5 O.d.G. - CONSIGLIO COMUNALE DEL 09 APRILE 2020

VARIAZIONE DI AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 ALLA GESTIONE SVOLTASI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO (VARIAZIONE N. 1/2020)

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'ultimo punto all'Ordine del Giorno. Il quinto punto. Variazione di aggiornamento del Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022 alla gestione svoltasi nel corso dell'esercizio provvisorio (Variazione n. 1/2020).

Presenta l'Assessore Sbrescia.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

La prima delle variazioni di cui vi dicevo prima, che abbiamo ovviamente preso d'urgenza, ovvero abbiamo accertato il trasferimento da parte dello Stato di 109.960,00 euro che sono il contributo che abbiamo impiegato per i Buoni Spesa e per la CARITAS.

Giusto per dare un'informazione questo è un contributo che è stato dato dallo Stato che va oltre la parte di Fondo di Solidarietà Comunale che è stato anche esso erogato, infatti abbiamo già accertato il 66% che è stato erogato dallo Stato e questo faceva parte dell'altro contributo di 400 milioni per tutti i Comuni e la quota che a noi spetta è di 109.960,00 euro, che sono serviti per mettere giù il servizio del Buono Spesa e in parte dati alla CARITAS per aiutare la CARITAS nella sua opera di cura del territorio.

PRESIDENTE

L'Assessore Sbrescia ha terminato.

Interventi in aula? Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Solo una considerazione sulle modalità di accesso: 10.000,00 dati alla CARITAS Locale, esatto? 700,00 e rotti euro spesi dal Comune per la stampa dei buoni, esatto? 90.000,00 e qualcosa sui buoni da distribuire nelle diverse fasce che ora non ricordo ma sono in base al numero dei componenti famigliari.

Io lamento solo una cosa su questa procedura, il fatto che il Comune continui a non utilizzare come forma di informazione i tabelloni istituzionali di cui è in possesso.

Ragazzi usateli. Non abbiamo la possibilità anche attraverso GSC di andare ad attaccarli? Te li attacco io.

Ce l'ho la colla, me li autorizzi e te li attacco io.

SINDACO STUCCHI ANGELO

Hai visto che ce ne sono giù sulla spesa alimentare e alcuni altri che ci sono.

Oggettivamente ci siamo trovati questa sorpresa delle persone che non erano operative, stiamo risolvendo con una nostra partecipata per l'affissione.

Poi ti racconterò da chi prendiamo la colla però te lo racconto fuori porta.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Capisco, era una raccomandazione che volevo fare perché molte persone non accedono al sito istituzionale del Comune, le comunicazioni che vengono fatte attraverso i social, i media, lasciano il tempo che trovano anche perché sono limitate sempre ad un numero di pubblico che è quello che è.

Il mezzo più idoneo ed istituzionalmente riconosciuto di cui ha a disposizione l'Ente sono i tabelloni istituzionali che devono essere utilizzati.

Ripeto, la mia non era una battuta, se avete bisogno io sono a disposizione a titolo gratuito, come libero cittadino a dare una mano.

L'ho già evidenziato più volte, lo abbiamo già evidenziato anche come Opposizione, dare una mano concretamente è anche questo, metterci le braccia ed io sono disponibilissimo a metterci le braccia.

Era solo questa la parentesi che volevo fare su questo punto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.

Guardo se i Consiglieri che sono collegati in remoto hanno intenzione di fare delle dichiarazioni.

Consigliere Gironi.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Ho capito bene Gianni solo 4 esercizi commerciali sono risultati disponibili ad accettare i buoni?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

No.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Allora ho capito male?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Quando abbiamo fatto la Commissione Bilancio erano 4, ma le domande stanno arrivando per la messa a disposizione.

I convenzionamenti, non mi veniva il termine, i convenzionamenti stanno continuando, io stesso ne ho portato una io oggi al negozio di Via Colombo.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Si era detto nelle varie riunioni di privilegiare i cosiddetti negozi di vicinato per sopperire ai mancati introiti, io sono ben contento se ci saranno tanti negozianti di Gorgonzola, i piccoli negozi di vicinato che parteciperanno.

Grazie.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Guarda mi sta dando il dato Basile, ci sono 7 convenzioni già fatte e 6 che devono portare il foglio firmato per la convenzione.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Più i 4 che avevate?

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

7 inclusi quei 4, più 6 siamo a 13 su 16.

CONSIGLIERE GIRONI MAURO

Grazie. Perfetto.

PRESIDENTE

Altri interventi?

Dichiariamo chiusa la discussione.

Dichiarazione di voto? Consigliere Pedercini.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

La variazione più veloce della storia della repubblica a Gorgonzola troverà il voto favorevole del nostro Gruppo.

È una variazione che di fatto recepisce un contributo economico da parte del nostro Governo, una piccolissima parte rispetto ai fabbisogni che ci potrebbero essere, un contributo che abbiamo visto però onestamente senza studiare molto.

Pare presentare delle clamorose disparità con i territori quelli più colpiti che ricevono un contributo inferiore rispetto a territori che sono stati molto poco colpiti e questo se vogliamo è abbastanza incredibile ed è assurdo che nessuno abbia fatto questo genere di valutazione se la finalità di questo contributo è data a sopperire a questa situazione, a questa emergenza.

È un contributo molto importante che arriva in un momento sicuramente immediato, talmente immediato che siamo ancora dentro a questa situazione in pieno.

È un contributo positivo che non può che essere accolto con positività e con un po' di ottimismo evidentemente lo Stato

c'è e dà una mano almeno iniziale, almeno a chi ha più bisogno oggi.

Qui si parla veramente di mettere il panino in tavola e nulla di più.

Condividiamo la scelta dell'Amministrazione Comunale di destinare un 10% sostanzialmente alla CARITAS che agirà non credo come ha detto l'Assessore in Commissione seguendo i criteri del Comune ma credo seguendo i criteri della CARITAS ovvero la conoscenza personale, punto.

Se vogliamo meglio perché la CARITAS in questo modo permette di agire a prescindere dai criteri e dalla burocrazia ma seconda di quelle che sono le esigenze di chi si conosce.

In questo contesto chiedo solo che la CARITAS dia un report di chi aiuta al Comune perché sennò arriva il furbo di turno che perché è conosciuto viene aiutato dalla CARITAS e poi viene aiutato dal Comune perché ha i suoi parametri che rientrano nell'aiuto del Comune.

Detto questo, se vengono confermate le 120 domande, è corretto Assessore Basile?

230, sono dispiaciuto ma contento, evidentemente dispiaciuto perché sono tante ma contento perché vuol dire che è stato recepito il servizio.

È chiaro che 230 domande danno un contributo di neanche 500,00 euro, facendo due conti proprio spicci senza calcolatrice, né niente, che è un contributo veramente di prima emergenza, però è una cosa importante ed è giusto che il Consiglio Comunale dia un suo segnale anche in questo senso.

È il motivo per cui ho scelto con convinzione di venire a questo Consiglio Comunale perché credo che questa variazione dia senso alla nostra serata.

Sugli esercizi commerciali invece mi sento di ripetere quanto già detto in Commissione, mi sento di bussare alla porta della LIDL, del FAMILA, del CARREFOUR e chiedere a loro dove sono.

Se vogliamo dire la LIDL e il FAMILA ancora di più visto che da questa Amministrazione, la precedente, ma sostanzialmente questa è la lunga manus di quella, hanno avuto anche un aiuto, hanno avuto il via ...

Amplifico, correggimi...

ASSESSORE BASILE NICOLA

Alcune specifiche.

Per quanto riguarda la CARITAS divideremo il database in modo da evitare sovrapposizione per quanto possibile ma soprattutto per strutturare politiche future.

La LIDL sta aderendo, ad oggi gli altri supermercati che sono FAMILA, il CARREFOUR non ha ancora risposta ma credo che aderirà perché ha aderito al Pronto Spesa.

Il FAMILA anche sul Pronto Spesa ci ha detto che loro in questo momento non sono in grado, la LIDL aveva accettato però ponendoci alcune condizioni che rendevano la cosa infattibile.

Questo lo dico per precisione.

La LIDL proprio oggi ha già mandato alcune correzioni che devono essere riviste dagli uffici. Questo mi sembra corretto.

Una cosa veloce proprio veloce, alcuni esercizi commerciali, per esempio i panettieri ci dicono guardate che per noi è un po' un problema perché siccome il buono può essere usato, saranno buoni da 10,00 – 20,00 e 50,00 e possono essere usati solo in quell'attività commerciale loro dicono per noi diventa seriamente problematico, per cui a volte la scelta di non aderire è legata anche a delle questioni di carattere tecnico.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Se posso una specifica, il contributo dei 400 milioni è stato diviso tra i vari Comuni italiani, con una logica per cui l'80% conta la popolazione e il 20% il distacco del reddito medio del Comune dal reddito medio nazionale.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Sbrescia.
Consigliere Pedercini stava terminando?

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Ero a metà della mia dichiarazione di voto.

Era importante perché i numeri ed i nomi che ho dato sono quelli che sono usciti dalla Commissione Bilancio e non li ho inventati.

Voglio precisarlo all'Assessore Basile, quindi è importante che siano state fatte delle precisazioni perché è intercorsa qualche ora dalla Commissione Bilancio ed evidentemente le strutture si sono svegliate.

Dico sì sono svegliate perché io credo e l'invito lo rivolgerei alle associazioni di categoria che seguono il commercio locale. Oggi a loro non dà un aiuto, qui a loro si chiede un aiuto.

Qui oggi si chiede ai commercianti di Gorgonzola, ai punti vendita di Gorgonzola di mettere a disposizione quello che loro hanno per le persone che hanno bisogno.

Questo è il passaggio, il salto mentale che deve essere fatto.

Questo contributo non è per accelerare, sviluppare e sopperire le mancanze nel commercio locale ma è per dare possibilità alle persone che hanno bisogno di mangiare di avere una spesa vicino a casa, anche perché le leggi impongono loro di andare sotto casa, magari avendo una scelta che permette loro di spendere con una certa economicità che se fosse limitata ad un unico punto sarebbe del tutto privata. Questo è il senso.

Il fatto che la spesa sia garantita, il paniere dei commercianti che hanno dato la loro opportunità, la loro apertura verso questo servizio sia aumentato rispetto ad ieri ci lascia ancora più sereni rispetto a prima.

Speriamo in conclusione che questo sia veramente un primo passo, ho il timore Assessore che anche il Comune di

Gorgonzola su questo tema inevitabilmente nei prossimi mesi dovrà mettere mano e trovare delle risorse.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Posso integrare?

PRESIDENTE

Mi scusi Assessore faccia terminare l'intervento.

CONSIGLIERE PEDERCINI MATTEO

Stasera Presidente i soli Capigruppo hanno parlato tutti, in dichiarazione di voto, eccetera, stasera abbiamo fatto un Consiglio Comunale atipico, però poi riprendiamo un minimo...
Ho concluso sentiamo l'Assessore.

ASSESSORE SBRESCIA GIANNI

Volevo solo dire che approfitto di questo tuo invito anche per ricordare che sempre il Decreto Cura Italia e anche l'ordinanza che ha stabilito questi 400 milioni, si è stabilito che le donazioni fatte a favore di Enti Locali e di Protezione Civile hanno diritto ad una detrazione fiscale del 30% di quello che è stato donato, fino ad un massimo di 30.000,00 euro.

Noi abbiamo ovviamente pubblicizzato sul sito istituzionale l'IBAN sul quale fare queste donazioni.

Devo dire la verità la cittadinanza sta già rispondendo in maniera eccezionale perché sono già arrivati in tre giorni un discreto quantitativo di soldi che saranno destinati a questo punto alla Protezione Civile per le attività.

Gli ultimi dati erano intorno ai 4.000,00 euro all'incirca che in tre giorni non sono assolutamente pochi, tra l'altro con una varietà di importi che veramente ti fa capire che chi può ce lo mette e ce lo sta mettendo veramente con il cuore.

Volevo ricordare questa cosa, è un ulteriore invito alla cittadinanza.

Questi soldi sono destinati in parte alle esigenze della Protezione Civile nell'ambito dei programmi del Pronto Spesa e di tutte le emergenze che ci saranno da affrontare e saranno messi a disposizione anche dei Buoni Spesa qualora non dovesse arrivare più niente dal Governo o comunque i soldi dovessero scarseggiare e la situazione protrarsi ancora per tempo.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Siamo nella fase di dichiarazione di voto.

Fa la dichiarazione di voto per il suo voto Consigliere Saglibene.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Per il mio Gruppo.

PRESIDENTE

Sì, scusi del suo Gruppo, certo.
Consigliere Saglibene per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SAGLIBENE VINCENZO

Mi trovo molto vicino alla dichiarazione di voto fatta dal Consigliere Pedercini perché essendo entrambi nella stessa Commissione abbiamo trattato gli argomenti di cui parlava, alcuni sollevati da me, alcuni sollevati da Pedercini, argomenti che hanno creato una certa discussione di logiche che poi abbiamo visto si sono concretizzate effettivamente oggi.

Ci riteniamo soddisfatti da questo punto di vista.

Il nostro voto sarà un voto di astensione propositiva.

Un'astensione propositiva perché aspettiamo i reali risultati di quelle che saranno le distribuzioni e vogliamo poi vedere effettivamente come anche sollevava dubbi il Consigliere Pedercini, come sarà gestita tutta la situazione da parte vostra.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Saglibene.
Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI NICOLA

Faccio io veramente la dichiarazione più veloce della storia questa volta. Il Gruppo Consiliare Insieme per Gorgonzola è assolutamente a favore di questa variazione.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fracassi.
Consigliere Sofia.

CONSIGLIERE SOFIA PATRIZIA

Grazie Presidente.

Sarò anche io veloce, ovviamente il Gruppo Partito Democratico voterà a favore della variazione.

Complimenti per la celerità con cui andrete a distribuire il buono perché come diceva il Sindaco almeno qualcuno a Pasqua potrà mangiare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sofia.
Altre dichiarazioni di voto?

Mettiamo in votazione la variazione di bilancio così come raccontata e come dettagliata dall'Assessore Sbrescia.

Siamo sempre Consiglieri presenti 15 più uno, 16 votanti i presenti in adunanza.

Stucchi Angelo, favorevole
Ornago Nadia, favorevole.
Bolchini Matteo, favorevole.
Valenti Valentina, favorevole.
Fracassi Nicola, favorevole.
Piazza Enrica, favorevole.
Sofia Patrizia, favorevole.
Biraghi Emanuela, favorevole.
Villa Alberto, favorevole.
Giacchetto Antero Michele, favorevole.
Marchica Nicolò, favorevole.
Pirovano Lorenzo, favorevole.
Pedercini Matteo, favorevole
Robustelli Della Cuna Giovanni, favorevole.
Gironi Mauro, astenuto.
Saglibene Vincenzo, astenuto.
Baldi Walter, assente.

Segretario.

SEGRETARIO

14 favorevoli e 2 astenuti.

PRESIDENTE

2 astenuti e quanti favorevoli?

SEGRETARIO

14.

PRESIDENTE

Mi suggeriscono l'immediata esecutività.

I Consiglieri confermano i loro voti? Tutti confermano i loro voti, quindi immediata eseguibilità.

SEGRETARIO

Va bene.

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Il Consiglio è terminato alle 22:10.

Buona Pasqua a tutti, tanti auguri, ringrazio tutti per la partecipazione attenta e rispettosa per quanto e soprattutto vorrei ringraziare il Consigliere Fracassi perché abbiamo avuto dei riscontri molto positivi sia sulla diretta streaming che sui collegamenti che abbiamo potuto anche verificare, lo ringraziamo veramente tanto dell'impegno che ci ha dedicato.

Il Segretario Comunale rimane collegato per la Giunta.
C'è una Giunta proprio adesso che inizierà tra poco.
Grazie a tutti, grazie Segretario.